

CITTÀ DI AVIGLIANA

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2023-2025

PREMESSA

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire coordinamento e semplificazione dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni, nonché assicurare qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori; si tratta quindi di uno strumento dotato di valenza strategica e valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

RIFERIMENTI NORMATIVI

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, tra cui in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, ed il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvati con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 13 e 14 del 27.04.2023.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, l'eventuale Piano delle

azioni concrete, l'eventuale Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO

Denominazione Amministrazione: Città di AVIGLIANA

Indirizzo: Piazza Conte Rosso 7

Codice fiscale/Partita IVA: 01655950010

Rappresentante legale: Sindaco Andrea ARCHINA'

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 59

Telefono: 0119769001

Sito internet: <https://www.comune.avigliana.to.it/>

E-mail: segreteria.avigliana@ruparpiemonte.it

PEC: comuneavigliana@cert.legalmail.it

1.1 Analisi del contesto esterno

Per l'analisi di contesto esterno si rinvia qui di seguito a quella descritta nel DUP sez. strategica pag. da 7 a 13 (estratto del DUP allegato 0); per la parte relativa ai rischi corruttivi si rimanda alla corrispondente analisi di contesto sia esterno che interno effettuata Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) riportato come Allegato 2.

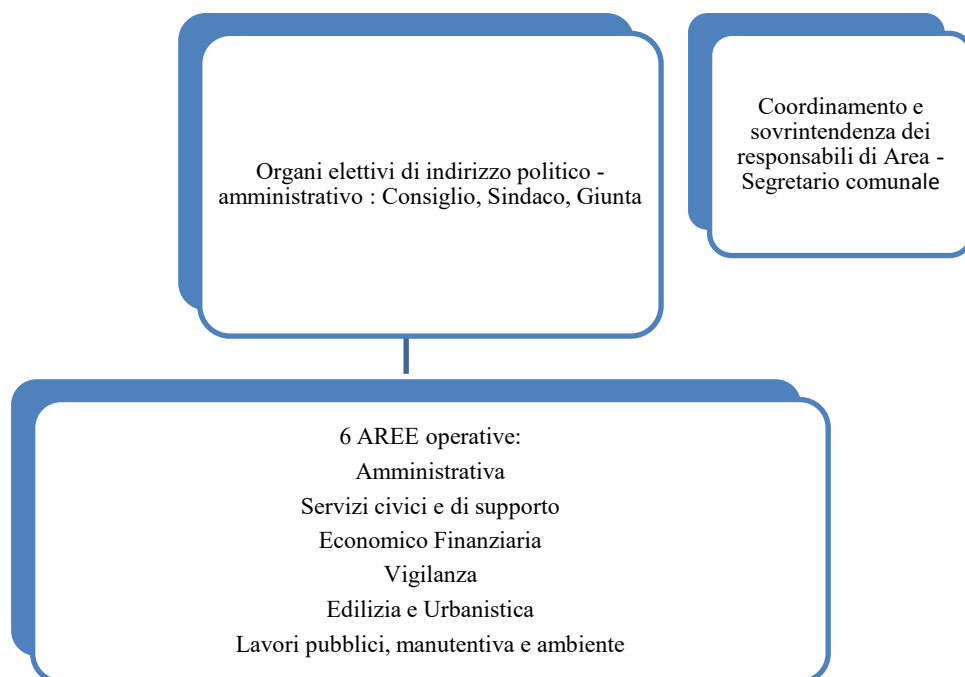
1.2 Analisi del contesto interno

Il Comune ha un Consiglio Comunale composto da 16 Consiglieri e il Sindaco, e la Giunta comunale composta dallo stesso Sindaco e 5 assessori. Le competenze e il ruolo specifico degli organi di indirizzo politico amministrativo sono indicate dalla legge e dallo Statuto comunale.

Le Risorse finanziarie a disposizione dell'Ente possono essere individuate, in modo aggiornato, facendo riferimento alla relazione e agli atti dell'ultimo rendiconto di gestione approvato e pubblicato sul Sito comunale alla data di approvazione del presente, nonché al Bilancio di Previsione approvato cui il presente Piano fa riferimento, ed infine alla apposita Sezione strategica del DUP quadro delle condizioni interne da pag. 14 a 40.

1.2.1 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma aggiornato dell'Ente,:



A seguire l'organigramma del personale come da piano fabbisogni.

CONSISTENZA DOTAZIONE ORGANICA E ORGANIGRAMMA

n.

	<u>AREA AMMINISTRATIVA</u>	Ord.Prof. CCNL 2018	Area Ord.Prof. CCNL 2022	Posizione/note	Unità personale Anno
1	Funzionario amministrativo	D4	Funz/EQ	Direttore di Area	1
	SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI				
2	Funzionario amministrativo	D3	Funz/EQ	responsabile settore - sostituto Direttore di Area	1
3	Istruttore amministrativo	C3	Istruttori	part-time 29/36h	0,81
4	Istruttore amministrativo	C4	Istruttori		1
5	Istruttore amministrativo	C1	Istruttori	DA COPRIRE	1
	SETTORE CULTURA TURISMO SERVIZI ALLA PERSONA				
6	Istruttore amministrativo	C3			1
7	Istruttore amministrativo	C3		DA COPRIRE A FINE 2023	1
8	Operaio	B4	Operatori esp.		1
9	Funzionario amministrativo	D1	Funz/EQ	responsabile settore	1
	UFFICIO BIBLIOTECA				
10	Istruttore amministrativo	C1	Istruttori		1
	UFFICIO SERVIZI SOCIALI				
11	Istruttore amministrativo	C5	Istruttori		1
	CUCINA - SCUOLA MATERNA				
12	Cuoco	B3	Operatori esp.		1
13	Aiuto Cuoco	A1	Operatori		1
	SETTORE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE				
14	Funzionario amministrativo	D2	Funz/EQ	responsabile settore	1

15	Istruttore amministrativo	C3	Istruttori		1
	AREA ECONOMICA FINANZIARIA				
16	Funzionario contabile	D1	Funz/EQ	Direttore di Area	1
	SETTORE CONTABILITA' BILANCIO E PATRIMONIO				
17	Funzionario contabile	D3	Funz/EQ	responsabile settore - sostituto Direttore di Area	1
18	Istruttore amministrativo	C4	Istruttori		1
19	Istruttore amministrativo	C3	Istruttori		1
20	Istruttore amministrativo	C3	Istruttori		1
	SETTORE GESTIONE DEL PERSONALE				
21	Funzionario amministrativo	D2	Funz/EQ	responsabile settore	1
	SETTORE GESTIONE TRIBUTI				
22	Funzionario amministrativo	D1	Funz/EQ	responsabile settore	1
23	Istruttore amministrativo	C2			1
24	Istruttore amministrativo	C1			1
25	Istruttore amministrativo	C1			1
	AREA TECNICA - Urbanistica Edilizia Privata				
26	Funzionario Tecnico	D3	Funz/EQ	Direttore di Area	1
27	Istruttore tecnico	C3	Istruttori	geometra	1
28	Istruttore tecnico	C3	Istruttori	geometra - sostituto temp.Direttore di Area	1
29	Istruttore amministrativo	C4	Istruttori	DA COPRIRE	0,5
30	Istruttore tecnico	C1	Istruttori	geometra	1
31	Istruttore amministrativo	C1	Istruttori	amm.vo	1
	AREA TECNICO MANUTENTIVA LAVORI PUBBLICHE AMBIENTE				
32	Funzionario Tecnico	D2	Funz/EQ	Direttore di Area	1
	SETTORE SEGRETERIA AMMINISTRATIVA E ORGANIZZAZIONE				
33	Funzionario amministrativo	D3	Funz/EQ	responsabile settore - sostituto Direttore di Area	1
34	Istruttore amministrativo	C1	Istruttori		1
35	Istruttore amministrativo	C1	Istruttori		1
36	Istruttore tecnico	C1	Istruttori	geometra	1
37	Funzionario amministrativo	D3	Funz/EQ	da gennaio 2024 cessione facoltà all'UNIONE per CUC	1
	SETTORE MANUTENZIONE FABBRICATI				
	SETTORE MANUTENZIONE TERRITORIO				
38	Funzionario Tecnico	D2	Funz/EQ	Responsabile Settore	1
	SQUADRA INTERVENTI				
	ADDETTO MANUTENZIONE STRADE				
39	Operaio	B3	Operatori esp.	vacante in fase di COPERTURA a seguito concorso	1
	ADDETTO PATRIMONIO				
40	Istruttore tecnico capo squadra	C1	Istruttori	capo operai	1
	ADDETTO AREE VERDI				
41	Operaio	B3	Operatori esp.		1
42	Operaio	B3	Operatori esp.		1
	SETTORE AMBIENTE				
43	Istruttore tecnico	C3	Istruttori	geometra	1

	Funzionario tecnico	D1	Funz/EQ	Da prevedere eventualmente con appositi atti in quadri spesa opere PNRR	
	AREA VIGILANZA				
44	Funzionario di vigilanza	D4	Funz/EQ	Direttore di Area - Comandante	1
45	Funzionario di vigilanza	D3	Funz/EQ	Responsabile Settore Vice comandante	1
46	Agente di polizia locale	C4	Istruttori		1
47	Agente di polizia locale	C4	Istruttori		1
48	Agente di polizia locale	C4	Istruttori		1
49	Agente di polizia locale	C1	Istruttori		1
50	Agente di polizia locale	C1	Istruttori		1
51	Agente di polizia locale	C3	Istruttori		1
52	Agente di polizia locale	C5	Istruttori		1
53	Agente di polizia locale	C5	Istruttori		1
54	Messo comunale	B4	Operatori esp.		1
	AREA SERVIZI CIVILI E DI SUPPORTO				
55	Funzionario amministrativo	D2	Funz/EQ	Direttore di Area	1
	SETTORE SERVIZI DEMOGRAFICI AFFARI LEGALI ED ASSICURATIVI				
56	Istruttore amministrativo	C1	Istruttori	sostituto temp. Direttore di Area	1
57	Istruttore amministrativo	C1	Istruttori		1
58	Istruttore amministrativo	C1	Istruttori		1
59	Istruttore amministrativo	C1	Istruttori		1
60	Istruttore amministrativo	C1	Istruttori	Vacante a seguito mobil per ced	1
	SETTORE CED E STATISTICA				
61	Istruttore amministrativo	C1	Istruttori	DA COPRIRE (MOBIL.INTERNA)	1

1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia via via uniformata, per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

I processi mappati, tenendo conto anche di quelli che sono comuni a più di una unità organizzativa, sono suddivisi tra le Aree/Settori di cui è composta la struttura organizzativa dell'Ente.

Per il dettaglio relativo ai processi mappati si rimanda al “**Catalogo dei processi**” parte integrante sia del presente Piano che dello stesso PTPC, cui è allegato.

Per il corrente periodo di programmazione viene ancora utilizzata, per la misurazione dei prodotti, la catalogazione dei processi usata fino al 2022 per la misurazione delle performance, poiché ne esiste una serie storica di dati, prevedendone una graduale integrazione nel periodo 23-25.

2. SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Valore pubblico

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali e dei relativi indicatori di impatto. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini. Misurare l'impatto degli obiettivi di Valore Pubblico significa individuare indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di Valore Pubblico.

Vengono qui ripresi gli obiettivi della Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, che ad ogni buon conto si riportano in sintesi qui di seguito, in corsivo e neretto quelli che costituiscono Valore pubblico nel presente PIAO.

La volontà che muove l'Amministrazione è unirsi per mettere al centro della vita amministrativa il senso del bene comune, la politica come servizio ai cittadini e valori quali solidarietà, onestà, trasparenza e competenza.

Il programma dell'Amministrazione si ispira a regole e valori che hanno caratterizzato le precedenti amministrazioni ed in particolare:

- **ATTUAZIONE E DIFESA DELLA COSTITUZIONE** e dei suoi valori fondamentali quali Democrazia, Memoria storica, Resistenza e Antifascismo
- **CENTRALITÀ DELLA PERSONA**, nel pieno rispetto della sua dignità e libertà, considerata non soltanto come individuo, ma come parte integrante della comunità
- **LEGALITÀ, GIUSTIZIA, EQUITÀ SOCIALE E INCLUSIONE**, attraverso iniziative di cittadinanza attiva
- Miglioramento della **QUALITÀ DELLA VITA** e della **DIMENSIONE COMUNITARIA**
- **SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE, TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO** attraverso la promozione di uno sviluppo realmente sostenibile e il contrasto alle grandi opere inutili quali il TAV
- **TRASPARENZA NELL'AZIONE AMMINISTRATIVA** e nell'attuazione del programma definito nell'interesse di tutti i cittadini
- **CONDIVISIONE** e **COESIONE** attraverso la creazione di momenti di incontro con tutta la cittadinanza

<p align="center">Obiettivi strategici definiti a partire dal riferimento al Programma elettorale</p>	<p align="center">Obiettivi specifici di Valore pubblico nella programmazione 2023-2025</p>
<p align="center">MISSIONE 1: SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p>	
<p>La macchina comunale L'amministrazione del nostro comune è garantita dall'impegno di tante persone che quotidianamente lavorano per tutti noi. Il loro lavoro deve essere svolto in un clima sereno di rispetto reciproco nella consapevolezza che dall'efficienza del lavoro di tutti dipende la migliore riuscita degli obiettivi che ci proponiamo per la città. Per una migliore organizzazione del lavoro si individueranno soluzioni digitali e servizi a beneficio dei dipendenti comunali e di conseguenza dei servizi alla cittadinanza.</p> <p>La partecipazione dei cittadini La partecipazione dei cittadini alla vita della città è un elemento di basilare importanza nella costruzione della società del futuro, per fare ciò è importante che le persone siano in grado di conoscere il funzionamento della macchina amministrativa dell'Ente Locale nonché le dinamiche che scandiscono la sua vita. In questa ottica noi vogliamo garantire la trasparenza dei procedimenti amministrativi, l'informazione, il confronto ed il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte più importanti dell'amministrazione.</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • tramite l'adeguamento dell'organizzazione interna e con la collaborazione dei cittadini si intende migliorare ulteriormente la manutenzione ordinaria della città; • per facilitare la vita dei cittadini e l'utilizzo dei servizi online della pubblica amministrazione, è stata potenziata la sezione "Come fare per" sul sito del comune, un'area specifica per rendere facilmente raggiungibili i servizi presenti sul sito incluso il sistema nazionale Pagopa diventato recentemente obbligatorio per i pagamenti a favore della PA; • proseguirà il miglioramento dell'informatizzazione dei servizi comunali per consentire l'alleggerimento dei carichi burocratici dei cittadini; • dopo aver investito sull'apertura di nuovi canali digitali, potenzieremo l'app Comuni-Chiamo, per ora utilizzata solo per inviare ai cittadini notizie ed eventi, anche per permettere le segnalazioni dei cittadini al comune; • il confronto diretto con i cittadini è un metodo insostituibile e per questo motivo, dopo l'istituzione della Consulta delle Borgate con i referenti di borgata delle frazioni e delle zone più periferiche, proseguiremo e intensificheremo gli incontri pubblici tematici con la cittadinanza, fornendo così nuove occasioni di partecipazione diretta a scelte e decisioni; • proseguirà il completamento del progetto Avigliana in Rete per dare progressivamente copertura WI-FI all'intero territorio comunale, ove si verifichi che sia una esigenza tecnicamente esistente e realizzabile, con aggiunta di ulteriori punti di accesso WI-FI pubblici gratuiti; • continuerà l'esperienza del "Consiglio comunale on line" tramite streaming, per favorire la partecipazione e la trasparenza, dove il cittadino ha la possibilità di seguire in diretta lo svolgimento dei lavori del Consiglio dal proprio computer e rivedersi le riprese registrate attraverso il sito web del comune. 	<p>ATTUAZIONE E IMPLEMENTAZIONE PROGETTI TRANSIZIONE DIGITALE PNRR: SPID CIE - PAGO PA – APPIO – MIGRAZIONE AL CLOUD – ESPERIENZA DEL CITTADINO – PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI</p> <p>SERVIZI INFORMATIVI, SIA IN MODALITÀ TECNOLOGICA CHE TRADIZIONALE STREAMING DEI CONSIGLI COMUNALI - CONSULTA DELLE BORGATE – INCONTRI PUBBLICI TEMATICI - ATTIVITÀ DELL'UFFICIO STAMPA</p> <p>IMPLEMENTAZIONE SISTEMA SEGNALAZIONI "COMUNI-CHIAMO"</p> <p>POTENZIAMENTO E OTTIMIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI, SPECIE QUELLI DI SPORTELLO, CON OTTIMIZZAZIONE DELLE MODALITÀ DI ACCESSO</p>
<p>Bilancio e finanze La crisi generata dalla Pandemia Covid 19 ha purtroppo destabilizzato lo scenario generale costringendo le amministrazioni comunali a fare i conti con nuove esigenze che hanno indotto ad investire risorse straordinarie, comunali e non, per far fronte alle mutate priorità specie nei confronti delle fasce più deboli della popolazione. L'obiettivo sarà quello di "garantire con meno risorse una risposta ragionevole alle esigenze dei cittadini" continuando un'opera di razionalizzazione della spesa generale, ottimizzando la destinazione degli oneri di urbanizzazione, partecipando ai bandi sia di matrice privata che pubblica e destinando le risorse così ottenute ex novo o risparmiate con senso di responsabilità e al tempo stesso di equità sociale.</p> <p>Azioni da porre in essere Sulla base dei presupposti definiti nello scorso mandato si intende:</p>	<p>SERVIZIO DI RISCOSSIONE COATTIVA, SOTTO IL CONTROLLO DEGLI UFFICI COMUNALI ASSISTENZA AI CONTRIBUENTI, RIDEFINIZIONE E CORREZIONE ALIQUOTE E TARIFFE</p> <p>PROGRAMMA DI RECUPERO MARGINI DI EVASIONE FISCALE LOCALE, CON</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare il ruolo dell'ufficio progettazione e fundraising già costituito attraverso l'ingaggio di professionalità esterne per attingere a fonti di finanziamento trasversali in grado di finanziare progetti strategici sia per attività del terzo settore che per opere strutturali. • Continuare il programma già avviato attraverso il conferimento di apposito incarico a soggetto terzo che ha affiancato l'ufficio tributi nell'avvio di una campagna di contrasto all'elusione e all'evasione che progressivamente garantirà non soltanto l'apporto di ulteriori risorse straordinarie ma un progressivo e costante apporto di risorse in grado di finanziare in particolar modo la spesa corrente. • Grazie alla combinazione di questi due fattori si pensa inoltre di riuscire ad aumentare la probabilità di reperire ulteriori fondi straordinari sia dal PNRR (Programma Nazionale Ripresa e Resilienza) grazie al quale sono stati già finanziati alcuni progetti che vedranno la loro realizzazione già nei prossimi mesi. 	<p>AGGIORNAMENTO ANAGRAFE IMMOBILI E CONTRIBUENTI.</p> <p>PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO DELLA COMPLESSIVA CAPACITA' DI RISCOSSIONE E ACCERTAMENTO DI TUTTE LE ENTRATE COMUNALI, INCLUSE QUELLE DA PATRIMONIO</p> <p>ATTIVITA' DI FUNDRAISING E PARTECIPAZIONE A BANDI</p>
---	--

MISSIONE 3 E 11: ORDINE PUBBLICO E SOCCORSO CIVILE	
<p>Sicurezza La promozione e lo sviluppo di stili di vita associata, di reti di solidarietà e comunicazione fra cittadini e con le istituzioni sono il fondamento per migliorare la sicurezza all'interno della città. Tale importante valore è stato affiancato nello scorso mandato ad un impianto di videosorveglianza diffuso realizzato grazie ai fondi del ministro dell'interno che attualmente conta 53 telecamere dislocate in alcuni punti sensibili del territorio oltre ad un varco di accesso, tutte in rete e visionabili in tempo reale da una centrale di controllo sita presso il locale comando della Polizia Urbana. Intendiamo proseguire l'implementazione di tale sistema attraverso la realizzazione degli ulteriori due lotti già progettati mediante il cofinanziamento a bandi periodicamente promossi dagli enti sovralocali.</p> <p>Parallelamente intendiamo proseguire nel rapporto con le forze dell'ordine che favorisca un maggiore controllo del territorio ed una informazione mirata alla popolazione, attraverso specifici incontri, sui temi della sicurezza e della prevenzione, riguardo in particolare ai furti nelle abitazioni e negli esercizi commerciali.</p> <p>Protezione Civile</p> <p>Azioni da porre in essere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi mirata all'individuazione di un sito idoneo alla realizzazione di un Polo di Protezione civile e gestione delle Emergenze • Aggiornamento costante del Piano di Protezione Civile con approfondimento delle tematiche inerenti il rischio sismico, idrogeologico, e di incendio boschivo 	<p>EDUCAZIONE STRADALE NELLE SCUOLE</p> <p>PROGETTI INTERAZIONE CON LE FORZE DELL'ORDINE</p> <p>PROGETTO GRUPPO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE</p>

MISSIONE 4: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Educazione e Scuola

La Scuola rappresenta il luogo in cui le nuove generazioni acquisiscono la conoscenza e formano la loro coscienza, essa pertanto deve essere una istituzione primaria al fine di creare i cittadini di domani. Il nostro obiettivo è sostenere la Scuola attraverso la promozione di una comunità educante nell'ottica di una programmazione e progettazione estesa e condivisa che possa garantire l'accesso a servizi e proposte didattiche di qualità che possano sviluppare le potenzialità delle bambine/i e delle ragazze/i.

Obiettivi da perseguire

- sostenere la progettualità dell'Istituto Comprensivo di Avigliana e supporto concreto alle fasce deboli;
- assicurare contributi per mensa e assistenza mensa alle famiglie con basso reddito;
- garantire l'assistenza necessaria agli alunni diversamente abili;
- rafforzare i Patti di Comunità e i rapporti avviati tra amministrazione comunale, Istituti Scolastici e Enti del terzo settore come ad esempio il progetto "Scuola aperta - l'Officina delle idee" tra Comune, Istituto comprensivo, Istituto Galileo Galilei o il progetto di promozione dell'educazione musicale nella scuola e nel territorio previsto dalla convenzione tra Comune, Istituto comprensivo e Centro Studi di Didattica musicale Roberto Goitre Aps;
- continuare la collaborazione con le scuole paritarie che offrono servizi essenziali ai cittadini;
- garantire il servizio Piedibus per i piccoli studenti, a tutte le scuole elementari.
- integrazione al PTOF Consolidamento dei progetti in corso, già attivi, che mirano a integrare i ragazzi nel tessuto cittadino e a fornire loro gli elementi per una sana vita psicologica, fisica e sociale. I progetti propongono ai ragazzi attività sportive presenti sul territorio promosse dalle stesse ASD, attività con esperti naturalistici, attività artistiche, incontro con le associazioni del territorio per conoscere la storia e l'ambiente della loro città.
- sportello d'ascolto: ormai consolidato da anni e documentato da report annuali lo sportello di sostegno psicologico continuerà ad essere indirizzato a famiglie, ragazzi e insegnanti. Proporremo, in accordo con l'istituto comprensivo e compatibilmente con i fondi disponibili, di estendere questo servizio agli studenti degli ultimi anni della scuola primaria
- progetto educazione all'affettività: a completamento delle attività previste dallo sportello di ascolto, si proseguirà con i progetti rivolti ai ragazzi di seconda e terza media che propongano percorsi di riflessione sulla sessualità al fine di promuovere una vita di coppia sana e basata sul rispetto di sé e dell'altro;
- progetto Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi, con la partecipazione delle classi I-II media e IV -V della scuola primaria;
- trasporto scolastico: avviata di una nuova linea di trasporto scolastico dedicato che porta gli studenti da Drubiaglio alle scuole medie
- mensa scolastica: è nostra intenzione mantenere massima attenzione al capitolato della mensa scolastica per avere prodotti di provenienza il più possibile vicina e con prodotti biologici;

Azioni da porre in essere

- Asili Nido: è in previsione, attraverso i fondi PNRR, l'ampliamento del "micronido Alice" gestito da Unione Montana Valle Susa.
- Classi Primavera: negli scorsi anni non si sono più avute liste d'attesa per le materne, pertanto verificheremo con l'Istituto Comprensivo se esistono i requisiti da un punto di vista delle strutture per attivare una o più Classi Primavera per i bambini dai 2 a 3 anni in modo da fornire un ulteriore servizio alle famiglie
- Grazie alla recente collaborazione con la Rete Italiana di Cultura Popolare, le nostre scuole materne sono state inserite nel progetto Nidi di Comunità che riceverà dei fondi per l'avvio di attività integrative che includano bambine e bambini in età 0-6, ma anche i genitori ed educatori per essere quindi dei veri poli per l'infanzia.
- Nell'ambito del progetto Portineria di Comunità che si sta co-progettando con associazioni, enti e attività del territorio Avigliana, si proporrà uno sportello informativo 0-6 che possa essere un punto informale di scambio di informazioni per i genitori di bambini in età 0-6 anni, in particolare sui servizi e le proposte presenti sul territorio per questa fascia d'età.
- Durante il prossimo mandato valuteremo, se attraverso fondi PNRR o da bandi, la fattibilità di recuperare capannoni o strutture in disuso per realizzare un centro cottura locale che

SVILUPPARE, MANTENERE E GARANTIRE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLE FASCE DEBOLI I SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA IMPOSTAZIONE NUOVO APPALTO MENSE SCOLASTICHE COMUNALI E ORGANIZZAZIONE DEL RELATIVO SERVIZIO

PROMUOVERE E SOSTENERE LE ATTIVITÀ DEI PIANO DI OFFERTA FORMATIVAE ALTRE ATTIVITÀ, ANCHE A REGIA COMUNALE

PROGETTI INNOVATIVI NEL CAMPO PSICO-SOCIOLOGICO DELL'EDUCAZIONE

AMPLIAMENTO MICRO NIDO ALICE CON FONDI PNRR – AZIONI LEPS NIDI

<p>possa veicolare i pasti non solo per le nostre scuole ma anche convenzionarsi come mensa comunale o per aziende private</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nel corso del prossimo mandato, a completamento degli ingenti interventi edilizi in ambito scolastico che hanno reso possibile la normale attività didattica durante il periodo di emergenza COVID, lavoreremo per l'ottenimento dei fondi necessari per adeguare la scuola media Defendente Ferrari e la scuola elementare Don Campagnaagli standard antisismici attualmente in vigore. • In collaborazione con l'Istituto Comprensivo proporranno progetti finalizzati all'integrazione dei ragazzi disabili nel gruppo classe, con attività condotte da personale esperto (es. laboratori teatrali, psicomotricità, pet therapy, ecc) 	
--	--

MISSIONE 5: TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	
<p>Cultura e Turismo La cultura è patrimonio di tutti e deve essere vissuta e valorizzata. L'amministrazione comunale, in linea con le precedenti, ha attuato politiche culturali attente ad una proposta ampia e completa che, oltre a rivolgersi a tutte le fasce d'età, comprenda tutti i linguaggi artistici: teatro, arte, musica, letteratura, cinema, danza, per citare i principali. Grazie alla disponibilità di strutture e spazi e alla presenza di un ampio tessuto associativo con cui collaborare viene proposto un fitto calendario di eventi, manifestazioni, spettacoli e mostre. Avigliana è quindi nel tempo diventata un punto di riferimento per la cultura per gli aviglianesi e per il territorio circostante. Il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale, oltre che simbolo di civiltà, deve essere visto come una risorsa che può contribuire a fornire una risposta alla crisi economica.</p> <p>Poli Culturali I centri principali delle attività culturali e ricreative della Città continueranno ad essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “La Fabbrica”, continuerà ad essere il principale polo culturale e ricreativo della città in quanto ospita: o Teatro Fassino: dopo l'esperienza di Teatro Abitato, con la nuova gestione si pone l'obiettivo di connotare il teatro Fassino come punto di riferimento culturale che possa intercettare i differenti bisogni della comunità. Programmazione con protagonisti anche di livello nazionale, spettacoli per famiglie, per ragazzi, per le scuole. Il Teatro Fassino è anche utilizzato per la programmazione cinematografica nei weekend e il cineforum. E' nostra intenzione intercettare fondi che possano permettere di climatizzare il locale. <p>Biblioteca civica Primo Levi: aderisce allo SBAM (Sistema Bibliotecario Area Metropolitana Torinese) nel quale è inserita insieme ad altre 12 biblioteche dell'area nord-ovest Collegno. Nel 2019 è stato inaugurato lo “Spazio della memoria del territorio”. Dal 2021 Avigliana è stata riconosciuta “Città che legge” dal Cepell (Centro per la promozione della lettura) e ha formalizzato il Patto locale per la lettura con le scuole, gli enti e le associazioni del territorio. Verrà implementato il progetto Libri Volanti per un book-crossing diffuso sul territorio e punto informativo Info-biblio. Verrà organizzato un concorso di idee con le scuole del territorio per una nuova riorganizzazione degli spazi e la realizzazione di aree insonorizzate da utilizzare come aule studio.</p> <p>il Centro “Borgesa” un luogo in cui le associazioni possano ritrovarsi in assenza di una loro sede l'Auditorium “Daniele Bertotto” presso la scuola media Defendente Ferrari come luogo di conferenze, eventi e concerti e piccole rappresentazioni teatrali. E' intenzione dell'amministrazione trovare i fondi per l'acquisto di nuove attrezzature e per apportare migliorie che lo rendano più accogliente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'Ecomuseo del Dinamitificio Nobel dovrà essere riallestito e riaffidato nella gestione secondo il modello efficace ed innovativo previsto dallo studio di fattibilità predisposto dall'amministrazione in collaborazione con la società “Avanzi” specializzata in rigenerazione urbana a base culturale. In questo modo diventerà punto di riferimento e fulcro dell'incontro con la nostra storia contemporanea oltre che attrattiva turistica di rilievo. • Chiesa di Santa Croce è diventata un importante riferimento per l'allestimento di mostre insieme ai locali di Galleria Porta Ferrata e Oratorio del Gesù. La chiesa di Santa Croce, insieme al Cimitero di San Pietro, è stata inserita fra i beni con progetti da sostenere tramite Art Bonus, lo strumento di raccolta fondi con benefici fiscali per chi dona. <p>Proseguiremo nel percorso avviato per la valutazione di un progetto d'Arte Urbana per la valorizzazione del territorio a partire dalla Borgata Bertassi, e che coinvolge artisti qualificati e il MAU (Museo d'Arte Urbana).</p> <p>Continueremo a sostenere il tessuto associativo culturale e sociale del territorio e avvieremo l'istituzione di un albo comunale delle associazioni.</p> <p>Eventi e Manifestazioni Le iniziative comunali e quelle delle associazioni culturali costituiscono un'offerta ricchissima, anche in chiave turistica di prossimità.</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rilancio di iniziative culturali tradizionalmente significative interrotte in questi anni o comunque significativamente ridotte (es. Palio e Due Laghi Festival Jazz) a causa dell'emergenza Covid, in un'ottica rinnovata e che tenga conto delle esigenze del visitatore. Per fare questo sarà necessaria la 	<p>PROGETTAZIONE NUOVO BANDO GESTIONE TEATRO FASSINO</p> <p>PROGETTAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE ATTIVITA' BIBLIOTECA</p> <p>COPROGETTAZIONE DINAMITIFICIO NOBEL</p> <p>PROGRAMMAZIONE E SOSTEGNO ATTIVITÀ DI MOSTRE, CONVEGNI ED EVENTI CULTURALI/TURISTICI</p>

collaborazione con le organizzazioni, le associazioni e il piccolo commercio di vicinato per condividere strategie che possano facilitare una più ampia partecipazione degli avigliesi e dei turisti.

- Definire con largo anticipo una programmazione dei principali eventi culturali per permettere ad associazioni e attività commerciali di progettare eventi collaterali e iniziative promozionali. Sul sito dell'ufficio del turismo www.turismoavigliana.it è presente il calendario aggiornato di tutti gli eventi culturali, sportivi ed iniziative

- Organizzeremo eventi diffusi sul territorio per la valorizzazione e promozione delle peculiarità della nostra cittadina in collaborazione con Proloco, Distretto urbano del commercio e associazioni del territorio

- Saranno riproposti eventi di Street food and arts come occasioni di aggregazione inclusiva di ogni fascia d'età

- Facendo riferimento alle manifestazioni nazionali (es. 27 gennaio, 21 marzo, 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, ecc) ci attiveremo per un maggiore coinvolgimento e partecipazione dei cittadini e soprattutto delle nuove generazioni attraverso iniziative che possano accrescere il senso civico e mantenere la memoria dei valori che quelle giornate rappresentano

- Proseguire nella progettazione di un piano di marketing territoriale per la valorizzazione e promozione delle peculiarità del nostro territorio con l'obiettivo di fidelizzare il pubblico e conquistare nuovi visitatori e turisti.

Particolare attenzione sarà riposta agli artisti, sia locali che di rilievo nazionale, dando continuità e rilievo alle tante mostre e rassegne artistiche che animano i luoghi espositivi del centro storico (Chiesa di Santa Croce, Galleria Porta Ferrata, Oratorio del Gesù).

Patrimonio storico e archeologico

Le precedenti amministrazioni hanno provveduto al recupero ed al restauro di tutti gli edifici storici di proprietà comunale. La riorganizzazione delle priorità dettata dalla Pandemia Covid-19 ne ha in parte interrotto il percorso di valorizzazione che tuttavia è stato in questi anni ulteriormente approfondito.

Azioni da porre in essere

- Valorizzare l'area del Castello con un percorso di visita che ne evidenzi le caratteristiche archeologiche e naturalistiche sulla base dello studio di fattibilità elaborato dal Politecnico mediante apposito incarico;

- Predisporre per Piazza Conte Rosso, il castello e la cinta muraria un nuovo impianto illuminotecnico che coniughi il risparmio energetico con l'esaltazione dell'apparato architettonico degli edifici anche attraverso l'installazione di proiettori per illuminazione artistica delle facciate;

- procedere all'ulteriore restauro e valorizzazione della Chiesa di San Bartolomeo così da inserirla in percorsi di visita per valorizzare l'area naturalistica del lago Piccolo secondo il progetto esecutivo già predisposto;

- inserire l'Oratorio del Gesù all'interno del circuito "Cultura a porte aperte" intervenendo al suo interno attraverso un allestimento in grado di introdurre il turista nel contesto avigliese in particolare quale punto tappa sulla Via Francigena;

- affiancare la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio nella predisposizione del progetto di recupero e valorizzazione del polo archeologico "Ad Fines" in borgata Malano candidato a ricevere un finanziamento di quattro milioni di Euro da parte del Ministero dei beni culturali;

- sostenere le attività delle associazioni che si occupano di archeologia mediante visite tematiche e l'utilizzo del sito archeologico simulato ai piedi del Castello recentemente riattivato;

- Sostenere con la legge 15/89 gli interventi per la conservazione degli edifici di culto di rilevanza architettonica.

MISSIONE 6: POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
<p>Sport e Tempo libero Lo sport e le attività per il tempo libero sono strumento sia di promozione della Salute che di crescita formativa per ogni fascia di età. La peculiarità del territorio, la ricchezza e varietà dell'impiantistica e la vitalità associativa fanno di Avigliana una città ideale per praticare numerosissimi sport. L'Amministrazione Comunale continuerà a farsi promotrice di attività educative e sportive, incrementando la collaborazione con scuole, enti locali e associazioni, organizzando manifestazioni ed eventi specifici per i giovani, corsi e tornei per diversamente abili.</p> <p>Azioni da porre in essere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento della "Consulta dello sport" per iniziative da organizzare sul territorio e sostegno a tutte le associazioni sportive, soprattutto quelle che agevolano la partecipazione dei più giovani. • Verrà rilanciata ed incentivata l'attività sportiva, sfruttando sia le potenzialità del lago che delle varie manifestazioni condotte all'aria aperta, per favorire un "turismo sportivo", già avviato attraverso eventi a livello internazionale e nazionale (nuoto di fondo, torneo di pallanuoto, esibizione syncro, triathlon, maratona) • Sarà affrontato il problema dell'insufficiente disponibilità di strutture sportive a fronte delle richieste delle associazioni cittadine attraverso il coinvolgimento anche di enti superiori quali ad esempio Città metropolitana per individuare soluzioni e o forme di finanziamento che consentano l'implementazione degli spazi disponibili • Saranno migliorati l'accesso e la fruibilità del sito "Palestra di Roccia", anche attraverso il sostegno al CAI che ne cura la manutenzione • Sarà ulteriormente migliorata la viabilità ciclabile sia con raccordi interni sia con il collegamento con i Comuni vicini anche attraverso progetti sovracomunali come già fatto con la "Ciclovía Francigena della Valle di Susa" e il progetto Pascal. • Continuerà il lavoro di valorizzazione della rete sentieristica esistente grazie al prezioso lavoro del gruppo comunale degli Ecovolontari. • Saranno ulteriormente riproposti i Gruppi di cammino ormai operativi tutti i giorni lavorativi della settimana e le passeggiate domenicali mensili sui sentieri naturalistici, come opportunità offerte ai cittadini sia di promozione alla salute che di miglioramento della propria condizione fisica anche attraverso la socializzazione e la riscoperta del territorio. <p>Sport e inclusione: promozione di iniziative che prevedono l'inclusione sociale quali "Avigliana Against Racism", "Just Woman I am", Triathlon Solidale, attività di Baskin, Tennis e Nuoto nel Lago Grande.</p> <p>Sport e movimento: promozione di iniziative che prevedono il coinvolgimento di associazioni e cittadini per attività sul territorio come ad esempio StrAvigliana, Raduno Walkers, Corsa di Capodanno, Trail e Campestri, Gruppi di Cammino.</p> <p>Sport e Lago Grande: Continueremo a promuovere le attività sul Lago Grande anche in un'ottica di promozione turistica della Città attraverso le iniziative sportive come già fatto sostenendo l'organizzazione di: Meeting Nuoto in acque libere Uisp, Nuoto in Comune, Triathlon, Cimento Invernale, Corsia di nuoto, Attività con i Circoli Nautici e le Dragonesse.</p> <p>Centro Sportivo Comunale: Continueremo a valorizzare il Centro Sportivo Comunale sia con il coinvolgimento delle associazioni sportive a cui abbiamo assegnato la gestione (Aviglianese per il calcio, Bees e Rebels per il baseball e il softball, Atletica Avigliana For Fun per l'atletica) che con il rapporto di collaborazione con il nuovo gestore dei campi da tennis, calcetto, beach volley e bar.</p> <p>Manifestazioni Sovracomunali: Continueremo a promuovere l'organizzazione di manifestazioni di interesse sovracomunale anche con finalità di promozione turistica del territorio come già fatto con gli European Masters Games, Europei di Baseball, Via Francigena Marathon Val di Susa, Pellegrina Bike Marathon, Giro d'Italia-E.</p>	<p>SVILUPPO CONSULTAZIONE ASSOCIAZIONI</p> <p>ATTIVITÀ SPORTIVA ALL'ARIA APERTA, IN RIFERIMENTO AL LAGO</p> <p>SVILUPPO E MANTENIMENTO CENTRO SPORTIVO, PALESTRA DI ROCCIA</p> <p>VIABILITÀ CICLABILE</p> <p>SVILUPPO PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONISMO SPORTIVO</p>

<p>Giovani</p> <p>Noi crediamo che i giovani siano la base della collettività, in quanto destinati a divenire nel prossimo futuro la forza attiva che parteciperà allo sviluppo della nostra società. È fondamentale consentire ai giovani di partecipare ed organizzare attività sociali, sportive e ricreative che contribuiscano alla loro formazione, all'impegno e crescita di una coscienza democratica.</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <p>Per questo è importante proseguire i seguenti progetti già attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progetto «Mestieri Lavoro»: attivare tirocini nelle aziende per i giovani 16-29 anni disoccupati in collaborazione con il Centro Per l'Impiego di Susa; • collaborazione con lo sportello delle Opportunità Lavorative dell'Unione Montana Valle di Susa con sede ad Avigliana; • laboratori di educazione alla cittadinanza attiva per giovani tra i 14 e i 17 anni per interventi di manutenzione sul territorio e il recupero archeologico; • centri estivi di almeno 6 settimane organizzati con le associazioni del territorio, che accolgono in media circa 250 ragazze e ragazzi; • gestione delle attività del Centro Giovani di Piazza del Popolo in collaborazione con l'Associazione «C'era una volta»; • gestione e recupero di spazi comunali con il coinvolgimento attivo dei giovani (campetti, aree verdi) attraverso il progetto Giovani per il Futuro; • utilizzo del servizio civile volontario nazionale per attivare progetti per i giovani; • sostegno ai Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) per gli studenti del triennio delle scuole superiori. • realizzazione di un Centro Giovani che possa essere utilizzato dagli adolescenti per diverse attività aggregative, musicali, artistiche, la radio di comunità già attivata e come aula studio aperta anche agli studenti universitari; • creazione di una nuova consulta giovani che possa mettere in rete le diverse realtà associative giovanili della Città; • attivazione di progetti di educativa diffusa nei luoghi della Città più frequentati dai giovani; • implementazione di progetti di cittadinanza attiva attraverso percorsi PCTO. 	<p>SVILUPPARE E REALIZZARE PROGETTI: MESTIERI LAVORO, SPORTELLO OPPORTUNITÀ LAVORATIVE, LABORATORI DI EDUCAZIONE CITTADINANZA E RECUPERO SPAZI PUBBLICI</p> <p>CENTRI ESTIVI, CENTRO GIOVANI</p> <p>SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO E PROGETTI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO</p>
---	--

MISSIONE 7: TURISMO

Turismo

Avigliana può ormai vantare un'offerta turistica articolata e adatta a molteplici target. In particolare, al fine di intercettare le esigenze delle famiglie, abbiamo strutturato un'offerta ormai inserita nei circuiti turistici nazionali ed internazionali, che ne hanno triplicato le presenze turistiche negli ultimi quattro anni, elevando gli standard di qualità ed accoglienza turistica certificati oltre che dalla Bandiera Arancione anche dalle Cinque Vele di Legambiente e Touring Club. Nel 2021 inoltre, la Regione ha inserito la nostra città tra i sette borghi del Piemonte che meglio coniugano l'offerta culturale con la sostenibilità ambientale.

Azioni da porre in essere

- Sviluppare ulteriormente il turismo dolce attraverso la valorizzazione della rete sentieristica e ciclabile collegandole con la Ciclovia Francigena. A tale scopo implementare l'offerta dei servizi espressamente dedicati al ciclista incentivando l'insediamento di operatori commerciali specializzati

- Incentivare ulteriormente il turismo en plein air con servizi appositi rivolti ai camperisti. In particolare migliorare ulteriormente l'accessibilità all'area camper di Via dei Testa attraverso l'allestimento del Bici Grill adiacente favorendo così l'interscambio con la mobilità ciclabile.

- Istituire una nuova ulteriore sede dell'ufficio informazioni turistiche con una struttura stabile posizionata in Piazzetta De Andrè così da promuovere più efficacemente eventi ed iniziative durante tutto l'anno. Presso la stazione FS è già inoltre presente una postazione di noleggio di bici a pedalata assistita

- Rendere continuative durante tutto l'anno le navette di collegamento tra la Stazione FS e la Sacra di San Michele e tra la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso e il lago piccolo già attive nel periodo estivo in modo da intercettare i principali punti di interesse (stazione, aree camper, aree commerciali, centro storico, laghi) disincentivando l'utilizzo dell'auto per accedere al centro cittadino

- Inserire Avigliana all'interno del circuito Big Bench Community Project attraverso il posizionamento di una panchina gigante in un contesto panoramico particolarmente suggestivo

- Incentivare nel centro storico l'insediamento di ulteriori attività enogastronomiche ed artistiche per una migliore offerta mirata al turista

- Inserire Avigliana in nuovi circuiti promuovendola ad esempio quale location di matrimoni in collaborazione con la filiera degli operatori, pubblici esercizi, artigiani specializzati e dei proprietari di immobili dedicati oppure nel mondo wellness

- Istituire un locale permanente di vendita delle eccellenze del territorio che possa rinnovarsi stagionalmente e proporre prodotti specifici in occasione di eventi e workshop tematici

- A seguito della sottoscrizione del patto di amicizia con la città di Monte Sant'Angelo, proseguire nel valorizzare la città in relazione alla Sacra di San Michele, monumento simbolo della regione Piemonte, anche in relazione agli altri luoghi dedicati al culto micaelico in Italia e in Europa

- Continuare a migliorare l'accessibilità della pista circumlacuale attraverso interventi in lotti funzionali che ne estendano la riqualificazione già avviata

- Rinnovare la cartellonistica diffusa sul territorio integrando informazioni ricavate da "Avi-Map", la mappa di comunità realizzata in collaborazione con i cittadini aviglianesi

CICLOVIA FRANCIGENA

SVILUPPO E SOSTEGNO
INIZIATIVE
CULTURALMENTE PIÙ
SIGNIFICATIVE, CON
RINNOVO DELLE
MODALITÀ.

MANIFESTAZIONI ED
EVENTI POPOLARI,
RASSEGNE ARTISTICHE E
MOSTRE

MANTENIMENTO SERVIZI
IAT, SINERGIA CON
OPERATORI, INFO POINT
DIFFUSI

PROGETTO TURISTICO DI
TERRITORIO, IN
RIFERIMENTO AL
PROGETTO INTORNO
ALLA SACRA DI SAN
MICHELE

PROGETTI DI MOBILITÀ
ALTERNATIVA PER LA
FRUIZIONE TURISTICA

MISSIONE 8: ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Edilizia, opere pubbliche

Il progresso cittadino, il benessere dei suoi abitanti e il rilancio dell'economia locale sono obiettivi che si perseguono anche attraverso la realizzazione di opere pubbliche che valorizzino e consentano di sviluppare il complesso contesto territoriale e ambientale

Azioni da porre in essere

- Prosecuzione degli interventi di miglioramento dei sistemi energetici negli edifici pubblici, al fine di ottenere maggiore efficienza energetica;
- Implementazione degli interventi inerenti l'adeguamento sismico nelle Scuole cittadine;
- Ricerca finanziamenti per la realizzazione del un Palazzetto dello Sport, di cui oggi si dispone di uno studio di fattibilità;
- Prosecuzione degli interventi di miglioramento, efficientamento e implementazione dell'impianto sportivo di via Suppo;
- Realizzazione di un ulteriore nuovo blocco loculi nel Cimitero di Avigliana;
- Riqualificazione dell'edificio di edilizia economica popolare, di proprietà comunale, situato in via XX Settembre 60 (intervento già finanziato)
- Prosecuzione degli interventi sulle fognature per la separazione delle acque bianche e nere, con particolare riferimento al collettore di via Tresserve, per il quale è in corso di ultimazione la progettazione esecutiva;
- Si proseguirà nel completamento degli interventi di sistemazione degli impianti fognari, in particolare nelle borgate;
- In borgata Mortera il completamento degli interventi di pavimentazione della borgata e sistemazione del sentiero dei Principi

Barriere Architettoniche

A seguito dell'attivazione del progetto "Avigliana for All" con interventi per il miglioramento dell'accessibilità di corso Laghi e della passeggiata circumlacuale proseguiremo nell'attività di eliminazione delle barriere architettoniche sul territorio in collaborazione con l'ODV "Consulta per le Persone in Difficoltà Onlus".

Si procederà inoltre alla redazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA).

Urbanistica

Riteniamo che ad Avigliana non siano sostenibili ulteriori espansioni urbanistiche. Proseguiremo inoltre con le azioni in campo urbanistico intraprese dall'Amministrazione uscente, e che incentivano il riutilizzo, il restauro, la ristrutturazione ed il recupero di spazi ed edifici già esistenti, anche attraverso la riduzione del contributo di costruzione, con l'obiettivo di limitare ulteriori espansioni urbanistiche.

Azioni da porre in essere

- Adozione del progetto definitivo della variante 54 - Centro Storico;
- Acquisizione delle aree reliquate ex-Anas di corso Europa (fronte Penny Market e fronte Passeggeri) e del magazzino Anas di Corso Torino, con l'obiettivo di destinarle ad uso pubblico;

Nuovo Centro Cittadino

L'Amministrazione Comunale ha individuato nell'ambito urbano di Piazza del Popolo/Area Ex Sigea la nuova centralità urbana, presso la quale promuovere interventi di inclusione che, nel creare accessibilità anche alle fasce più vulnerabili della popolazione, rigenerino e rafforzino una polarità rilevante, servita, vissuta e centrale per l'intera cittadinanza.

L'iniziativa progettuale già elaborata dall'Amministrazione uscente, fa dunque riferimento alle seguenti aree:

- L'area di ex-Sigea, di proprietà privata, identificata come luogo in cui insediare le nuove infrastrutture sociali, e per la quale è già stato avviato un processo informale di condivisione e ascolto finalizzato alla mappatura dei bisogni e dei potenziali del territorio in ambito sociale, socio-assistenziale, di imprenditorialità sociale e in un'ottica di inclusione e innovazione.
- La Piazza del Popolo, di proprietà pubblica, presso cui intervenire con la creazione di un grande spazio pubblico, esteso alle zone limitrofe fino al parco "Alveare Verde" e confinante con l'asse di corso Laghi, che in prospettiva può integrare al proprio interno e lungo le aree circostanti attività pubbliche o a valenza pubblico-collettiva: spazi per eventi, mercato, scuole, servizi, uffici pubblici, aree verdi, commercio e strutture ricettive.
- Nel contesto si inserisce inoltre il recupero della casa del Popolo, già di proprietà

PROGRAMMA TRIENNALE
OPERE PUBBLICHE CON I
RELATIVI
CRONOPROGRAMMI E
OPERE IN ESECUZIONE GIÀ
INSERITE NELLE
PROGRAMMAZIONI
PRECEDENTI

PROGETTUALITÀ E
MASTERPLAN PIAZZA DEL
POPOLO – EX SIGEA
SECONDO LE INDICAZIONI
VIA VIA DEFINITE NEI
PERCORSI DI
ELABORAZIONE
PROGETTUALE E DI
COPROGETTAZIONE E
RICERCA FONDI

<p>comunale, con interventi di miglioramento sismico ed energetico, il cui obiettivo è quello di realizzare il luogo principale in cui il cittadino potrà trovare risposte a molteplici esigenze sociali e aggregative.</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli interventi relativi a Piazza del Popolo e casa del Popolo sono già stati beneficiati di un recente finanziamento su fondi PNRR dell'importo complessivo di 3.900.000,00 euro e nei prossimi mesi saranno oggetto di progettazione definitiva-esecutiva	
--	--

MISSIONE 9: SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
<p>Dissesto Idrogeologico Azioni da porre in essere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proseguimento degli interventi di manutenzione ordinaria sul territorio attraverso l'impiego di fondi ATO per la prevenzione del dissesto idrogeologico • Proseguimento nella costante manutenzione delle strade bianche e delle strade campestri • Proseguimento degli interventi di manutenzione delle arginature e efficientamento dell'ufficiosità dei principali corsi d'acqua presenti sul territorio • Realizzazione dell'intervento di recupero del reticolo irriguo di Drubiaglio con la duplice finalità di tipo agricolo e di mitigazione del rischio idraulico; progettazione già eseguita nell'ambito del bando di Compagnia di San Paolo "Mutamenti" • Coordinamento con Unione Montana per la realizzazione dell'intervento di prolungamento dell'argine della Dora Riparia, nel comune di Sant'Ambrogio di Torino, anche a protezione dell'abitato di Avigliana • Definizione di un piano urbano di resilienza agli eventi estremi <p>Aree Verdi Azioni da porre in essere</p> <ul style="list-style-type: none"> • Proseguimento degli interventi di manutenzione e potenziamento del verde pubblico con individuazione di nuove aree da destinare a parchi pubblici, parchi gioco e ad aree per il benessere animale • Proseguimento delle attività di monitoraggio e censimento delle alberature pubbliche • Interventi di realizzazione di punti di aggregazione sociale attraverso interventi di arredo urbano (panchine, tavoli, ecc) <p>Parco naturale dei laghi e Zona naturale di salvaguardia della Dora Il Parco Naturale, confluito dal 2012 nell'Ente delle Aree Protette delle Alpi Cozie, (sito di interesse comunitario) con i suoi 400 ettari di territorio, è uno scrigno di biodiversità e rappresenta una notevole risorsa per Avigliana, sia dal punto di vista ambientale che turistico. Il delicato equilibrio che si deve instaurare fra questi due temi è stato affrontato in questi anni attraverso il Contratto di Lago, che ha permesso di coinvolgere nella condivisione delle problematiche lacuali anche coloro che abitano o hanno attività commerciali sulle sponde del Lago Grande. Il miglioramento della qualità delle acque, ha permesso al lago Grande di essere inserito nella guida BLU di Legambiente e Touring Club, dedicata ogni anno ai mari ed ai laghi più belli d'Italia. A questa attenzione all'ambiente lacuale, si è aggiunta dal 2019 la costituzione anche della Zona Naturale di Salvaguardia (ZNS) della Dora, che comprende un'area lungo le sponde della Dora Riparia che va da Avigliana fino a Collegno.</p> <p>Azioni da porre in essere</p> <ul style="list-style-type: none"> • alleggerimento della pressione antropica sui laghi il turismo "mordi e fuggi" presente sui laghi di Avigliana è spesso fonte più di problemi (es. parcheggi selvaggi, dispersione di rifiuti, disturbo della fauna) che di vantaggi per le attività produttive limitrofe. • riqualificazione e potenziamento dell'area lungo la Dora inserita nella ZNS (zona di salvaguardia) mediante il posizionamento di attrezzature per una più qualificata fruizione turistica, sportiva e naturalistica. • Definizione dei piani d'area per il Parco • Proseguimento delle iniziative per migliorare la qualità delle acque anche del Lago Piccolo • Collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale e l'Ente Parco per contenere le specie alloctone e ripristinare le specie autoctone <p>Ambiente Nella nostra società si è ormai consolidato il concetto che il livello di qualità della vita sia direttamente proporzionale alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio e dell'uso razionale delle risorse energetiche. Siamo convinti che anche Avigliana debba avere come obiettivo la tutela ambientale. Il territorio di Avigliana è particolarmente delicato dal punto di vista idrogeologico. Le passate amministrazioni hanno impegnato energie e risorse in questo campo, ottenendo risultati importanti. La nuova amministrazione continuerà in questa direzione.</p> <p>Azioni da porre in essere</p> <ul style="list-style-type: none"> • la costituzione di una o più Comunità Energetica Rinnovabile (CER) rappresenta un'ottima occasione per riuscire a coniugare obiettivi ambientali di decarbonizzazione, con obiettivi di sostegno sociale delle fasce più deboli della popolazione, grazie alla redistribuzione dei guadagni legati alla 	<p>REALIZZAZIONE PIANI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO FONDI ATO</p> <p>OTTIMIZZAZIONE INTERVENTI VERDE URBANO</p> <p>SVILUPPO DEL RISPARMIO ENERGETICO, ENERGIE RINNOVABILI E MOBILITA' SOSTENIBILE</p> <p>AZIONI PER LA REGOLAMENTAZIONE E LA FRUIZIONE DELLE AREE "LAGHI" E PARCO</p>

<p>produzione di energia da fonti rinnovabili;</p> <ul style="list-style-type: none"> • messa a dimora di nuovi alberi o semina di prati stabili: la mitigazione degli effetti negativi legati ai cambiamenti climatici può essere effettuata tramite cattura della CO2 già in circolo, oppure con la generazione di nuovi “polmoni verdi”. È nostra intenzione utilizzare ulteriori spazi pubblici per aumentare queste superfici e per mitigare le “isole di calore” urbane anche con la depavimentazione di alcuni parcheggi; <p>Rifiuti</p> <p>Il primo obiettivo della normativa europea sulla gestione dei rifiuti è la diminuzione degli stessi, sia attraverso campagne informative, effettuate durante il Festival della sostenibilità ed altre campagne di informazione/formazione come "Puliamo il mondo", sia attraverso la promozione del riuso e del riciclo. Per questo motivo, proseguiremo i progetti di recupero delle eccedenze alimentari e di riuso oggetti che hanno ricevuto riconoscimenti a livello nazionale (Premio SprecoZero) e regionale (Premio Piemonte Innovazione), coniugando il rispetto per l’ambiente con l’aiuto alle fasce sociali maggiormente in difficoltà, ed evitando assistenzialismi caritatevoli, ma dando agli individui l’opportunità di diventare parte attiva e propositiva della comunità aviglianese.</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • l’ampliamento della sede di AviglianaRiusa, • l’allargamento del raggio d’azione di progetti antispreco alimentare come “Resto...mangia +” • la promozione di nuovi progetti come la “Biblioteca degli oggetti” e la “Banca del tempo”. • ammodernamento gestione rifiuti: per evitare problemi di inquinamento ambientale legati ad una cattiva gestione dei cassonetti, si può introdurre l’obbligo di gestione dei rifiuti con isole interrate per le nuove attività produttive di una certa dimensione (es. GDO). Per quanto riguarda invece le isole ecologiche gestite su terreni comunali, si prevede un ammodernamento dei contenitori, che saranno con apertura attraverso tessera personale e con “bocche” dedicate. <p>DaL 2022 la tariffa applicata ai rifiuti è divenuta normalizzata, vale a dire che, per le utenze domestiche, verrà considerato anche il numero delle persone residenti in un’abitazione, anziché solo la dimensione della casa. Questo cambiamento, assieme ad una campagna di recupero dell’elusione ed evasione della Tari, potrà portare ad alcuni risparmi in bolletta per diverse famiglie aviglianesi. Questo rappresenta il primo passo per poter successivamente applicare la Tariffa puntuale, che permetterà di conteggiare la produzione di rifiuti indifferenziati effettivamente prodotti da ogni famiglia. Tutto ciò non appena si riuscirà a raggiungere l’adeguamento informatico e tecnico per la corretta attribuzione in bolletta dei rifiuti riferibili ad ogni utenza, considerando anche la necessità di interenti omogenei a livello di consorzio d’ambito ottimale.</p>	<p>COSTITUZIONE DELLA CER DI AVIGLIANA</p> <p>INIZIATIVE E PROGETTI IN CAMPO DI OTTIMIZZAZIONE DEL CICLO DEI RIFIUTI</p>
--	--

MISSIONE 10: TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Viabilità e mobilità urbana

Riteniamo che la mobilità urbana sia un elemento fondamentale sia per la vita economica della comunità che per i suoi aspetti sociali. Per questo motivo è nostra intenzione operare per migliorare le possibilità di spostamento sul nostro territorio.

Azioni da porre in essere

- proseguiamo nell'attività di confronto e sensibilizzazione di Città Metropolitana di Torino per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza della SP 198 – via Giaveno, con particolare riguardo degli incroci con Via Monginevro, Via Sacra di San Michele e accesso a case Rosso e B.ta Davi;
- realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Corso Europa e Corso Dora, con eliminazione dei semafori per consentire una maggiore fluidità del traffico (intervento già finanziato mediante convenzione sottoscritta con ANAS e attraverso finanziamento di Città Metropolitana);
- realizzazione, nell'ambito dell'edificazione dell'area a PEC Cb24 (via Bacchiasso), della rotatoria su via Sant'Agostino ingrosso via Bacchiasso – intervento in corso di definizione;
- proseguimento delle attività di coordinamento con Sitaf e Anas per l'intervento di riconfigurazione della rotatoria su corso Europa per accesso autostrada - tunnel SS 589 al fine di velocizzare lo scorrimento del traffico e ridurre le code e l'inquinamento (progetto esecutivo in corso di approvazione);
- proseguimento delle attività di coordinamento con RFI per la realizzazione, nell'ambito del progetto di costruzione della nuova sottostazione elettrica, del raccordo di collegamento tra la rotonda Brugnago e la rotonda Passeggeri, per il conseguimento dell'accesso diretto a c.so Torino dalle Ferriere;
- si conferma il divieto di transito di mezzi pesanti su via Drubiaglio a tutela dei residenti e delle attività della frazione Drubiaglio e dei bambini che frequentano le scuole e il parco giochi e ci si impegna a confrontarci con gli Enti superiori per limitarne il passaggio su Corso Moncenisio;
- proseguire nell'attività di messa in sicurezza e di realizzazione di "Zone 30" nelle vie residenziali e in prossimità di centri di aggregazione;
- Intervento di riqualificazione dei marciapiedi di via Matteotti (intervento in corso di cantierizzazione);
- completare gli interventi di messa in sicurezza delle seguenti vie Piave, Monginevro e Grignetto (già finanziate e in corso di progettazione);
- intervento di riqualificazione di Corso Torino, già finanziato e in corso di appalto;
- in borgata Grangia messa in sicurezza dell'incrocio tra via Almese e via Villar Dora attraverso la realizzazione di una piattaforma sopraelevata.
- In borgata Bertassi realizzazione di un dissuasore di velocità su via Maritano Lino in prossimità dell'ex scuola;

Aree Parcheggio

Azioni da porre in essere

- Al fine di alleggerire il carico delle soste a bordo strada in particolare lungo Corso Laghi e favorire il flusso del traffico, proseguiamo nelle attività di studio inerenti la realizzazione delle seguenti aree a parcheggio: o Corso Laghi, angolo Via Salvo D'Acquisto
o Corso Laghi in corrispondenza dell'ex distributore
- Formalizzeremo con l'ASL, una convenzione per l'utilizzo del parcheggio dell'Ospedale Sant'Agostino con realizzazione di un collegamento pedonale diretto tra il parcheggio e Via Nicol
- In borgata Bertassi e in borgata Mortera procederemo all'individuazione di soluzioni per realizzare aree a parcheggio a servizio delle borgate;
- Studio e implementazione graduale di un sistema di sosta a pagamento (zone blu) a partire dalle zone turistiche e con riferimento alle zone dei servizi.

Mobilità Dolce

Obiettivi da perseguire

- proseguimento del progetto "Pascal" (collegamento ciclabile tra Avigliana e Almese – già finanziato), con il coinvolgimento di Città Metropolitana per approfondire le valutazioni inerenti la realizzazione di una passerella ciclabile sul ponte Dora;
 - prolungamento e miglioramento delle interconnessioni con la Ciclovía Francigena;
 - attivazione del Bicigrill in zona via dei Testa all'intersezione della ciclovía Francigena e Corridoio dei Laghi;
 - studio e confronto con le proprietà interessate per valutare la possibilità di realizzazione di un collegamento pedonale tra Corso Laghi e Via Oronte Nota.

PROGRAMMA TRIENNALE
OPERE PUBBLICHE CON I
RELATIVI
CRONOPROGRAMMI E
OPERE IN ESECUZIONE GIÀ
INSERITE NELLE
PROGRAMMAZIONI
PRECEDENTI

• Incentivazione mobilità sostenibile: per migliorare la qualità dell'aria, diminuire il traffico e incentivare l'attività fisica, si intende ampliare la rete ciclabile e promuovere, attraverso il PUMS, i piani di mobilità sostenibile per gli spostamenti casa-scuola e casa-lavoro, attraverso lo sharing sia di e-bike che di monopattini elettrici e l'implementazione di ulteriori colonnine di ricarica per motocicli e auto elettriche. (ripristino della segnaletica attuale per le ciclabili)

Trasporti

Riteniamo che la tecnologia dei trasporti debba confrontarsi con reali esigenze dettate da ecologia, consumo di suolo e risorse e non possa essere guidata unicamente da logiche economiche che non tengono in considerazione le esigenze delle popolazioni locali.

Obiettivi da perseguire

• Iniziative per il miglioramento della linea ferroviaria e della Stazione confermata quale stazione porta del Servizio Ferroviario Metropolitano (SFM3) con particolare riguardo a pulizia, sicurezza e puntualità del servizio;

• Iniziative per il miglioramento del coordinamento dell'orario tra treno e bus con collegamenti verso la Val Sangone, la Val Messa e le Borgate di Avigliana;

• Conferma della contrarietà alle grandi opere inutili e dannose quali il TAV, promuovendo politiche alternative affinché i fondi ad esse destinati vengano riutilizzati per il miglioramento del trasporto pubblico locale e per il finanziamento della sanità, dell'assistenza sociale, della ricerca, della scuola pubblica;

• Il miglioramento del trasporto pubblico locale, per decongestionare il traffico automobilistico e per facilitare gli spostamenti di chi si muove per lavoro e per le necessità quotidiane.

MISSIONE 12: DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

ASILI NIDO

Si veda sezione Missione istruzione e educazione

Casa

Il problema della casa non riguarda solo fasce di popolazione particolarmente disagiate, ma grava su una parte di cittadinanza molto più estesa che coinvolge anche giovani ed anziani.

Obiettivi da perseguire

- dopo la ripresa dei lavori dell'ex Ospedale Beato Umberto in collaborazione con l'ATC ci occuperemo dell'assegnazione dei 16 alloggi di edilizia popolare previsti e della gestione degli spazi in comune per anziani e giovani coppie avigliesi con basso reddito;
- Sostegno economico e organizzativo alle famiglie con sfratto esecutivo anche in collaborazione con il Conisa Valle Susa e Sangone;

Giovani (rimando alla relativa sezione della MISSIONE 6)

Anziani

L'incidenza dell'invecchiamento della popolazione impone di riconsiderare il ruolo degli abitanti più anziani all'interno della società attraverso attività e servizi che ne soddisfino i bisogni primari e collaterali in particolare rispetto all'assistenza, la socialità e gli aiuti alla vita quotidiana.

Obiettivi da perseguire

- rinnovo del Protocollo di intesa con i sindacati dei pensionati per il sostegno alle fasce deboli della cittadinanza;
- progetto «Un aiuto concreto», con la collaborazione della Cooperativa CSDA per il servizio di spesa a casa, consegna farmaci e prenotazioni esami;
- bando over 65 per contributi economici ai cittadini con reddito basso;
- servizio navetta settimanale il giovedì mattina che collega le borgate e alcune zone del centro;
- trasporto ai luoghi di cura per anziani con reddito basso;
- in ambito sociale continuerà l'ottima collaborazione con la Consulta anziani per l'organizzazione di attività come i pomeriggi e le serate danzanti al Centro Polifunzionale "La Fabbrica", la Festa di Capodanno, la Festa della Befana e il Ballo in Piazza;
- soggiorno Marino per cittadini anziani di due settimane a costi sostenibili che sarà definito con i partecipanti.
- attivazione di progetti di scambio dei saperi tra giovani e anziani in collaborazione con gli istituti scolastici e le associazioni del territorio tra cui UNITRE e Consulta Anziani utilizzando i progetti PCTO;
- apertura di un punto informativo e di assistenza sull'utilizzo dei nuovi strumenti digitali (es. SPID e prenotazioni esami online).

Disabilità

Nonostante la riduzione delle risorse vogliamo mantenere alta l'attenzione alle esigenze delle persone con disabilità, con particolare attenzione all'accessibilità dei vari punti della città.

Obiettivi da perseguire

- trasporto gratuito ai luoghi di cura e di svago per gli aventi diritto;
- trasporto scolastico gratuito per i minori disabili;
- assistenza scolastica con l'intervento del Comune per il pagamento delle ore necessarie per garantire la frequenza ai bambini/ragazzi disabili in collaborazione con il Conisa;
- migliorare l'accessibilità della città attraverso le azioni previste dal progetto elaborato con la CPD Consulta per le persone in difficoltà onlus;
- teatro Senza Confini: continuerà la collaborazione con l'Associazione Teatrale Fabula Rasa, che svolge corsi di teatro integrato con persone disabili presso "La Fabbrica";
- borse Lavoro Disabili: con il supporto del Con.I.S.A si opererà per creare opportunità lavorative.
- Coinvolgimento della CPD onlus e dell'associazione Unione commercianti e artigiani di Avigliana commercianti per migliorare l'accessibilità nelle attività commerciali e ricettive della Città.

Stranieri e cooperazione

Gli stranieri residenti ad Avigliana sono ormai più del 5% della popolazione e grazie a precise politiche di integrazione non si sono mai verificati problemi con nessuna comunità presente sul nostro territorio. Questo significa che le politiche di integrazione possono funzionare, se gestite correttamente, e pertanto continueremo a lavorare per agevolarne la piena realizzazione.

Obiettivi da perseguire

SVILUPPO E PROSECUZIONE DELLE POLITICHE PER IL TRASPORTO DELLE PERSONE DISABILI, TRASPORTI AI LUOGHI DI CURA, SERVIZI DI SPESA A CASA.

PROGETTO ASSISTENZA SPECIALISTICA NUOVA CONVENZIONE CONISA

- sostegno alle associazioni e alle comunità di stranieri del territorio per dare voce e spazio a esigenze e proposte di tutti per migliorarne l'inclusione;
 - collaborazione con il Cpia (Centro per l'insegnamento agli adulti) per l'insegnamento della lingua italiana;
 - adesione al progetto SAI (Sistema Accoglienza e Integrazione) come Comune capofila insieme ad altri comuni della Valle di Susa;
 - sportello aiuto migranti: uno spazio al quale possano accedere per avere informazioni pratiche;

Sostegno alle famiglie

La crisi economica ha inciso duramente in questi anni, in particolare su molte famiglie, specie quelle più numerose o che hanno un unico reddito o ancora di più quelle con i componenti disoccupati. Vogliamo continuare a portare avanti, seppur le risorse ci sono state tagliate dallo Stato, con le nostre politiche di sostegno

Obiettivi da perseguire

- bando «Sostegno spese di riscaldamento»;
 - esenzione spese Tari per famiglie con basso reddito;
 - tesserino sanitario gratuito per cittadini con basso reddito;
 - servizio assistenza mensa: sostegno economico alle famiglie con basso reddito;
 - esenzioni e riduzioni mense scolastiche per chi ha un reddito basso;
 - esenzioni e riduzioni trasporto scolastico;
 - cantieri di lavoro: in collaborazione con l'Unione Montana Val di Susa;
 - PASS adulti (Progetti assistenziali di natura sociale e solidaristica) – Borse lavoro in collaborazione con il Con.I.S.A e CSM.
 - aumento dell'attivazione di progetti PUC (progetti utili alla collettività) per lavori di manutenzione del territorio che prevedono il coinvolgimento dei percettori del reddito di cittadinanza;
 - iniziative di comunità: facilitare momenti di incontro tra la cittadinanza nelle varie zone di Avigliana (es. festa dei vicini).

Pari opportunità

È nostra intenzione perseguire la realizzazione dell'obiettivo di sviluppo sostenibile n. 5, che prevede la promozione della parità di genere, ma tale obiettivo generale presenta aspetti (come l'equità di salario o la corretta comunicazione) che sono pertinenti a istituzioni sovraordinate a quella comunale. La nostra intenzione è quella di continuare a promuovere a livello comunale tutte le iniziative di tipo culturale e di assistenza alle donne che hanno subito violenze, cercando di modificare anche con interventi nelle scuole l'atteggiamento culturale maschilista che si presenta ancora in molti contesti di vita.

REVISIONE REGOLAMENTI ISEE E RIMODULAZIONE FASCE DI REDDITO PER MANTENERE I SERVIZI ALLE FASCE PIU' DEBOLI

Contrasto alla Violenza sulle donne

Obiettivi da perseguire

- dare voce al dibattito, favorire l'incontro con momenti di discussione e aggregazione per informare e contrastare l'isolamento e la solitudine che sono il substrato di paura e violenza;
 - fornire informazioni pratiche alle donne che vivono situazioni di violenza in casa;
 - continuare il proficuo rapporto con le associazioni culturali e sportive cittadine che hanno condiviso l'obiettivo del progetto;
 - sostegno al Progetto "Impronte", in collaborazione con "Svolta donna" con l'adesione a iniziative che denuncino la violenza di genere.

MISSIONE 13:TUTELA DELLA SALUTE

Sanità e salute

La salute della popolazione non presuppone soltanto la cura delle malattie, ma anche la prevenzione delle stesse, oltre alla promozione di stili di vita sani. Secondo l'OMS la Salute è infatti "Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità." (OMS, 1948). La Pandemia Covid-19 ha fatto emergere ancora unavolta in modo evidente i punti di forza, ma soprattutto quelli di debolezza, con i quali la nostra Regione è costretta a confrontarsi. Dopo due anni di emergenza, pensiamo allo smarrimento e alle fragilità delle giovani generazioni, alla solitudine degli anziani soli, alle famiglie con disabili a carico, ai malati cronici e ad altre categorie di persone fragili che devono essere sostenuti da un punto di vista psicologico, medico e anche sociale specie in un mondo che sta cambiando repentinamente. In particolare riteniamo che l'invecchiamento della popolazione debba spingere il servizio sanitario e calibrare l'offerta, programmando sul territorio da un lato la presenza di presidi di medicina specialistica, dall'altro promuovendo attività rivolte in particolare la terza età. In quest'ottica l'attività che ci proponiamo di perseguire riguarda due macro progettualità.

Polo sanitario Sant'Agostino

Negli ultimi dieci anni l'Amministrazione ha portato avanti una battaglia lunga e difficile per salvare la struttura dell'ospedale Sant'Agostino, pur nella consapevolezza che la gestione sanitaria esula dai poteri dell'amministrazione comunale, trattandosi di materia regionale. Ad oggi la struttura è stata completamente ristrutturata.

Obiettivi da perseguire

- l'efficace impiego delle risorse destinate dal PNRR alla trasformazione dell'attuale presidio in Casa di Comunità e l'allestimento della Centrale Operativa Territoriale (COT) per un totale 1.750.000 Euro di investimenti da destinarsi all'ulteriore riqualificazione della struttura e all'acquisto di strumentazione di diagnostica anche finalizzata all'istituzione di un servizio di telemedicina e telediagnostica avviati in passato solo in forma sperimentale;
- la piena integrazione tra servizi sanitari e socio-assistenziali a seguito del trasferimento presso la struttura del polo aviglianese del Conisa;
- ampio spazio al tema della prevenzione e delle cure domiciliari per la popolazione anziana;
- che il personale sia numericamente adeguato e professionalmente motivato anche al fine di aumentare le ore di specialista disponibili;
- l'avvio e lo sviluppo di una corretta ed efficace integrazione delle prenotazioni del CUP con il Sovracup in modo che diventi possibile effettuare prenotazioni sia telefoniche che attraverso il sito con Spid;
- l'attivazione di un ambulatorio per la chemioterapia o per le cure palliative dei pazienti ancora in cura attiva (come chemio e radioterapia) che presentano sintomi non controllati;
- una più efficace e corretta pubblicizzazione dei servizi presenti nella struttura favorendone la consapevolezza e l'accesso appropriato da parte dei cittadini.

Salute e Prevenzione

Obiettivi da perseguire

- lo studio e raccolta di dati epidemiologici che permettano di orientare meglio i servizi da offrire alla popolazione a seconda delle varie esigenze ed età;
- l'impegno sulla tutela della salute in collaborazione con ospedali, medici di famiglia, associazioni e scuole, anche attraverso momenti informativi pubblici.
- l'ulteriore promozione di gruppi di cammino e delle passeggiate mensili;
- l'organizzazione di serate informative tematiche;
- la prosecuzione del progetto Caffè Alzheimer;
- il supporto al Gruppo delle Dragonesse alla loro esperienza di sport di gruppo, teso ad aiutare le donne colpite dal cancro al seno;
- la promozione di stili di vita sani con attenzione alla qualità del cibo delle mense, incontri e approfondimenti che forniscano informazioni.

SVILUPPARE AZIONI
POLITICHE E DI CONTROLLO
SULLA EROGAZIONE DEI
SERVIZI SANITARI SUL
TERRITORIO

INIZIATIVE PROPRIE
DELL'AMMINISTRAZIONE PER
LA PROMOZIONE DEGLI STILI
DI VITA E IL SUPPORTO A
SITUAZIONI DI DIFFICOLTA'

MISSIONE 16: AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	
<p>Agricoltura e aree boschive</p> <p>Le attività agricole sul territorio devono trovare una giusta valorizzazione.</p> <p>Obiettivi da perseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • prosecuzione promozione della Cipolla Bionda Piatta di Drubiaglio mediante il sostegno al Presidio Slow food recentemente istituito e implementazione di un circuito costituito da: produttori - mercati promotori – ristoratori che porti ad un'ulteriore valorizzazione del prodotto; • saremo promotori della costituzione di associazioni fondiarie per il miglioramento delle aree marginali e delle aree boschive e la valorizzazione economica, ecologica e della tutela del paesaggio e che consentano nuove opportunità di sviluppo agricolo e silvo-pastorale; • destinazione di terreni di proprietà comunale per un progetto di orti urbani da assegnare a fasce di popolazione in difficoltà con il coordinamento di soggetti individuati; • prosecuzione nel sostegno alle attività del gruppo degli ecovolontari per la manutenzione e pulizia dei sentieri e delle aree verdi e fiorite del territorio 	<p>PROGETTI DI AGRICOLTURA ECOSOSTENIBILE E DI VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI LOCALI, ATTIVITÀ FORMATIVE CORRELATE</p> <p>MANUTENZIONE SISTEMA IRRIGUO</p>

MISSIONE 19: RELAZIONI INTERNAZIONALI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	
<p>Cooperazione decentrata: continueremo le azioni di cooperazione allo sviluppo, in particolare il progetto di sostegno al Comune di Oualia (Mali).</p>	<p>PROGETTO OUALIA</p>

2.2. Performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Il sistema di valutazione della performance del personale in uso nel Comune prevede una scheda di valutazione bilanciata, dove rileva sia il grado di raggiungimento degli obiettivi organizzativi di Area che i comportamenti ed obiettivi individuali.

Si allega come di seguito il quadro degli obiettivi di performance assegnati alle 6 Unità Organizzative dell'Ente, come negoziati con l'Organismo di valutazione, con i relativi target ed indicatori. Ciascun Responsabile di Area provvede poi a distribuire e valutare la performance individuale del personale assegnato in relazione al suo concorso agli obiettivi di area.

Gli obiettivi di Area come sopra sintetizzati si configurano essi stessi altresì come obiettivi di performance organizzativa

di Ente. Da essi vengono estrapolati alcuni indicatori di Performance organizzativa di Ente che sono particolarmente orientati agli effetti di valore pubblico prodotti all'esterno.

Per il dettaglio relativo ai differenti obiettivi di performance si rimanda ai paragrafi che seguono.

2.2.1 Performance organizzativa per Aree

Vedi inserito come allegato 1 lo specifico Piano performance per Aree 2023, la cui attuazione è negoziata e già stata avviata in corso d'anno, anche a valere sugli obiettivi pluriennali del precedente piano performance 2022-2024.

Inoltre si prevede, all'interno dell'obiettivo gestionale del rispetto delle attività e scadenze dell'Area Finanziaria, e per quanto di competenza delle altre Aree (liquidazione fatture), l'obiettivo del rispetto dei tempi di pagamento di cui all'art. 4 bis del D.L. 13/2023, cui viene collegato, ope legis, il riconoscimento del 30% della retribuzione di risultato dei Funzionari di Elevata qualificazione (con divisione virtuale del tempo al 50% tra settori operativi e finanziario, 15 giorni e 15 giorni).

2.2.2 Performance Organizzativa di Ente in riferimento ai principali obiettivi di Valore pubblico

N.	INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3° ANNO
1	Attuazione della Pianificazione integrata e per la prevenzione della corruzione e trasparenza	L'indicatore raccoglie il contributo di tutti i settori dell'Ente alla adozione del PIAO e in particolare l'attuazione delle misure di prevenzione e trasparenza previste nel PTPC	Piano "Base" del 2022-2024	Prima integrazione del PIAO e sua pubblicazione	Positivo superamento del Test Trasparenza da parte dell'OIV	Attuazione del 95% delle misure di prevenzione
2	Miglioramento capacità di accertamento e riscossione entrata comunali	L'indicatore rileva l'andamento a decrescere degli accantonamenti al FCDE	Dato rendiconto 2022 e applicazione al bilancio 2023	Riduzione FCDE al Bilancio	Riduzione FCDE al Bilancio	Riduzione FCDE al Bilancio
3	Realizzazione Programma Opere pubbliche	L'indicatore si riferisce al crono programma del Piano triennale	Tempi previsti dal Piano	Rispetto delle tempistiche con variazione media (salvo fatti non imputabili all'Ente) di + 30 giorni medi	Rispetto delle tempistiche con variazione media (salvo fatti non imputabili all'Ente) di + 30 giorni medi	Rispetto delle tempistiche con variazione media (salvo fatti non imputabili all'Ente) di + 30 giorni medi
4	Potenziamento e ottimizzazione dei servizi comunali, specie quelli di sportello, con ottimizzazione delle modalità di accesso	L'indicatore si riferisce alla attivazione di un servizio di "mediazione" per affrontare le situazioni problematiche presso gli sportelli al pubblico	Sistema non attivo	Attivazione del Servizio	Numero di utenti ascoltati in rapporto alle richieste (80%)	Numero di utenti ascoltati in rapporto alle richieste (100%)
5	Transizione Digitale PNRR	L'indicatore rileva i servizi attuati e l'implementazione dei bandi PNRR digitale	Servizi su server interno, Pago Pa avviato	Affidamenti secondo scadenze	Operativo Cloud, Sito web, Piattaforma notifiche	Operativo Servizi esperienza del cittadino
6	Tempi di pagamento	Rileva l'eventuale indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e	Già in regola nel 2022 e precedenti con i tempi massimi	Mantenimento rispetto tempi	Mantenimento rispetto tempi	Mantenimento rispetto tempi

		861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145.				
--	--	--	--	--	--	--

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Si rinvia all'allegato 2, contenente l'aggiornamento 2023-2025 del PTPC e del piano per la trasparenza.

3. Sezione Organizzazione e Capitale umano

3.1 Struttura organizzativa

3.1.1 Obiettivi e azioni per la salute di genere (Piano azioni positive)

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Si riportano di seguito i principi e le azioni per il mantenimento/miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati:

Il Comune finalizza la propria azione al raggiungimento della effettiva parità giuridica, economica e di possibilità nel lavoro e di lavoro, tra uomo e donna. A tal fine, per affermare l'effettiva diffusione paritaria delle opportunità, il Comune adotta iniziative specifiche e organizza i propri servizi ed i tempi di funzionamento del Comune.

L'analisi della attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

Lavoratori per categoria	Elev.Qualif..	Istruttori	Oper, esperti e opratori	totale
donne	9	27	1	37
uomini	8	9	6	23
totale	17	36	7	60

Si da atto che non occorre favorire il riequilibrio della presenza femminile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera d), della legge n. 125 del 1991, in quanto non sussiste un divario fra generi non inferiore a due terzi.

Assunzioni: non esistono possibilità per un Comune di assumere con modalità diverse da quelle stabilite dalla legge. La norma sono i concorsi pubblici i quali si svolgono secondo un apposito bando redatto in base al Regolamento Comunale per la disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi l'uno o l'altro sesso, rispettando le regole previste.

Nel caso di copertura di posti vacanti attraverso l'istituto della mobilità tra Enti, in assenza di norme contrattuali che disciplinano la materia, il Comune provvederà a motivare l'eventuale scelta fra più domande aventi gli stessi requisiti e nulla osta prescritti.

Assegnazione del posto: non ci sono posti in Dotazione Organica che siano prerogativa per solo uomini o viceversa. Come sempre, si terrà conto, nello svolgimento del ruolo assegnato, dell'inquadramento contrattuale, delle attitudini e capacità personali e, nel caso si rendesse opportuno offrire alternative per migliorare la estrinsecazione delle stesse, si studieranno le varie possibilità offerte dalla mobilità all'interno dell'Ente.

Formazione: il Piano più avanti riportato, tiene conto delle esigenze di ogni settore, consentendo la eguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovrà essere valutata la possibilità di articolazione in orari, sedi, ed altro da renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia.

Condizioni di lavoro: Questo Comune oltre ad aver sempre concesso tutti i congedi e permessi per motivi familiari previsti dalle norme in materia, ha sempre dimostrato sensibilità in ordine alle varie esigenze delle lavoratrici, specialmente se riferite a questo genere di problemi. Per quanto riguarda le ferie, i dipendenti, ed in particolare le lavoratrici con famiglia a carico, hanno ampia facoltà di utilizzarle dilazionandole o raggruppandole durante il periodo dell'anno, secondo le proprie esigenze, tenendo comunque conto delle particolarità delle loro mansioni e quindi della possibilità di sostituzione. L'articolazione di un orario di lavoro flessibile e differenziato per le lavoratrici madri è già stata attuata e seguirà ad essere presa in considerazione nel caso vi fossero nuove richieste. Questo Ente aderisce alla convenzione di asili nido intercomunali, presso l'Unione Montana di appartenenza. Per quanto riguarda il lavoro part-time in questo Comune le richieste in tal senso sono state accolte e soddisfatte. La stessa attenzione viene posta per quanto riguarda la concessione del lavoro agile.

Ambiente di lavoro: complessivamente esiste una buona atmosfera nell'ambito di lavoro comunale. Non mancano momenti di relax che spezzano il ritmo del lavoro ed allentano le tensioni. Pur ritenendo che non esistano i presupposti perché possano verificarsi scherzi volgari, commenti sull'aspetto fisico, molestie sessuali, ed altro di questo tipo, si stabilisce che in via riservata le segnalazioni del caso siano fatte direttamente alla Direzione dell'Ente.

3.1.2 Obiettivi per la salute digitale

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute digitale dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Graduale attuazione degli interventi PNRR per la transizione digitale (vedi sezione obiettivi di Performance):

- 1) AppIO e PagoPa: mantenimento e sviluppo dei servizi già attivi e caricati sulla piattaforma. Per quanto riguarda PagoPa l'obiettivo è arrivare alla quasi totalità di pagamenti non F24 effettuati tramite la piattaforma;
- 2) Piattaforma notifiche digitali: avvio caricamento notifiche servizi contravvenzioni CdS e tributi;
- 3) Spid/Cie : mantenimento accesso servizi Sportello unico edilizia, implementazione servizi "Esperienza del cittadino" in base all'apposito bando, almeno quelli candidati e, se possibile anche altri;
- 4) Migrazione in sicurezza al Cloud "Saas"

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Il Comune regola con la presente sezione la materia del lavoro agile, in riferimento alla normativa e al CCNL di settore.

Rimane consentita e prevista, in riferimento alle disposizioni nazionali, la modalità del lavoro agile per i c.d. lavoratori fragili, anche in eccedenza rispetto ai contingenti oltre individuati;

Salvo casi eccezionali, legati in specie a situazioni sanitarie contingenti, la prevalenza del lavoro in presenza viene calcolata su base settimanale, da che un singolo lavoratore non sarà in lavoro agile più di 2 giorni su 5;

Sono individuate come Unità organizzative per utilizzare la modalità di lavoro agile per le attività di back office le seguenti, e con i relativi contingenti numerici nell'unità di tempo:

Area Servizi Civici e di Supporto, Uffici demografici, con 6 dipendenti assegnati (di cui 1 il Direttore), previsione di una unità di personale in media al giorno in lavoro agile, di norma a rotazione tra tutto il personale;

Area Servizi Civici e di Supporto, CED, con 1 dipendente assegnato, 1 giornata alla settimana, da collocare nei giorni con orario "corto";

Area Urbanistica ed Edilizia Privata, con 6 dipendenti assegnati (di cui 1 il Direttore) previsione di 1 unità di personale in media al giorno in lavoro agile, di norma a rotazione tra tutto il personale. I giorni in cui preferibilmente viene svolto il lavoro agile sono i giorni senza apertura al pubblico e la media viene calcolata su base settimanale;

Settori Finanziario e Personale, con 5 dipendenti assegnati previsione di una unità di personale in media al giorno in lavoro agile, di norma a rotazione tra tutto il personale;

Settore Tributi, con 4 dipendenti assegnati, previsione di una unità in media al giorno in lavoro agile, di norma a rotazione tra tutto il personale. In una giornata su 5 sarà presente tutto il personale. Per questo settore sarà possibile una articolazione e una prevalenza anche plurisettimanale, per garantire massima presenza nei periodi maggior affluenza di pubblico (emissione di bollette, scadenze tributarie) in correlazione a programmazione di lavori meglio eseguibili da remoto (ad esempio caricamento massivo di denunce dei contribuenti, bonifiche banche dati);

Per le Aree Amministrativa e Manutentiva Lavori pubblici, rimane in analogia con le precedenti consentita, su tutta l'Area, sino a 1 unità di personale in media al giorno in lavoro agile, in particolar modo per le attività amministrative d'ufficio;

Per l'Area di Vigilanza non viene di norma prevista la modalità agile.

La dotazione dei PC portatili è di 2 ciascuno per ogni settore, salvo 1 per il CED, con una macchina di riserva, in modo che sia possibile la rotazione dell'apparecchiatura fra il personale. Dovrà essere potenziata la dotazione, usando nel caso le risorse 20% fondo incentivi funzioni tecniche.

Come da Linee Guida, previa verifica del CED, sarà consentito l'utilizzo di connessioni internet proprie del dipendente, a condizione che si tratti di reti protette e non aperte e con ogni altra cautela da indicare;

I Direttori d'Area terranno conto, nella assegnazione del personale alla modalità del lavoro agile, dei criteri generali già noti, fra cui le esigenze familiari, specie di cura dei minori, la distanza di viaggio, le condizioni particolari dei lavoratori, della rotazione e di un principio generale di parità di trattamento a parità di condizioni;

In casi particolari la modalità potrà essere utilizzata, anche in deroga, avvisando il Segretario Generale, per situazioni

eccezionali che lo possano richiedere, legate a situazioni sanitarie, ovvero altri casi particolari temporanei legati a esigenze personali o di famiglia.

Rimane confermato il modello di contratto già in uso.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Previsioni di reclutamento del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

La programmazione 2023-2025 al momento è così riassumibile, già con le variazioni apportate in corso d'anno e con quelle che si ritiene opportuno apportare in questa sede, in relazione alla evoluzione nel frattempo intervenuta:

Posizioni già avviate o da verificare

1. per il posto di organico già “Istruttore direttivo tecnico (ingegnere o architetto)” ex D1 ora “Funzionario tecnico” inquadrato in area Funzionari presso l'area tecnica LLPP, non ne è stato previsto il finanziamento a bilancio, che potrà eventualmente essere inserito e verificato, con appositi atti, mediante contratto a tempo determinato a valere sulle risorse disponibili nei quadri di spesa delle opere, per le attività necessarie alla realizzazione del PNRR;
2. A giugno 2022 si è reso vacante per pensionamento un posto di “Operaio” ex B1, ora Area Operatori esperti di cui si è prevista la sostituzione, con accesso dall'esterno, senza previa mobilità volontaria, mediante concorso con previsione di requisiti professionali ulteriori rispetto alla scuola dell'obbligo. E' in fase di definizione la relativa assunzione;
3. Erano state presentate domande di mobilità verso altri Enti da parte di n. 1 “Agente di Polizia locale” e di n. 1 “Istruttore amministrativo”, ex cat. C, ora Area degli Istruttori, che il Comune ha accolto condizionate alla possibilità di sostituzione. Per entrambe le posizioni è avvenuta la sostituzione, in base alla precedente programmazione dei fabbisogni, con la procedura prevista dal Regolamento Uffici e Servizi per l'utilizzo di graduatorie di altri Enti, con copertura dall'esterno e quindi nulla osta definitivo alla mobilità;
4. A partire dall'anno scolastico 2023-2024 è stata disposta la copertura a tempo indeterminato di un posto di “aiuto Cuoco”, ex cat. A, area Operatori, presso i servizi di mensa scolastica in gestione diretta, con procedura dal collocamento.

Posizioni con procedure da avviare su fabbisogno

1. E' prevista la copertura, presso l'area amministrativa, di n. 1 “istruttore amministrativo” su posto resosi vacante per dimissioni a seguito vincita di concorso e diritto a conservazione del posto sino a giugno 2023;
 2. A febbraio 2023 si è reso vacante un posto di “Istruttore amministrativo” ex cat. C, presso l'area Edilizia e Urbanistica, che era coperto part time 18 ore e che nella programmazione, e per la sostituzione, è stato confermato in tale misura a tempo parziale.
 3. A dicembre 2023 si renderà vacante per pensionamento un ulteriore posto “istruttore amministrativo” presso l'area amministrativa settore cultura;
 4. Si reinserisce un posto cat. C “istruttore amministrativo” presso il CED, con reinternalizzazione parziale del servizio, da coprire con mobilità interna nella stessa Area. Il posto che si rende vacante e disponibile, sarà coperto dall'esterno.
- In totale al momento attuale risulta un **fabbisogno di 3,5 posti AREA istruttori, “istruttore amministrativo”** per la quale, senza esperimento di mobilità volontaria, esaurite se del caso precedenti graduatorie cui l'ente partecipava, si utilizza la procedura di elenchi di idonei avviata dall'Unione Montana Valle Susa nel 2023;

Per quanto riguarda un pensionamento Funzionario Amministrativo, area Funzionari ed EQ, da fine gennaio 2024, si prevede al momento **l'esperimento di un bando di mobilità esterna**, esplorativo, prima di procedere con l'utilizzo degli elenchi idonei dell'Unione Montana.

In relazione al pensionamento da gennaio 2024 di una unità Funzionario amministrativo, già in comando presso la CUC e proveniente dalla soppressa comunità montana, secondo le intese già intercorse con l'Unione Montana – sussistendo la

capacità assunzionale come accertata con atto GC 84/2023 – **si cede la relativa facoltà assunzionale all’Unione come previsto dall’art. 32 comma 5 del TUEL.** Questa cessione – dal punto di vista dell’impatto sul rapporto percentuale tra spesa di personale e entrate correnti (DM 17.3.2020) – risulta neutra, in quanto la spesa era già rimborsata dalla gestione associata.

Il nuovo posto Istruttore presso il CED risulta invece ampiamente ricompreso e sostenibile in chiave pluriennale nell’ambito dello spazio finanziario verificato con la suddetta deliberazione di G.C. 84/2023.

Per tutti i rimanenti posti previsti in programmazione di spesa, attualmente coperti come prospetto organigramma punto 1.2.1 del presente PIANO, che va ad aggiornare l’attuale consistenza della dotazione organica, indicandone altresì i nuovi profili professionali coerenti con il nuovo ordinamento professionale e le aree di cui al CCNL 16.11.2022, si conferma la loro necessità per il conseguimento degli obiettivi e delle attività istituzionali, con previsione di sostituzione, in caso di cessazioni, nell’ordine previa eventuale mobilità se ritenuta opportuna sino al 31.12.2024, utilizzo delle graduatorie vigenti presso la nostra Unione Montana, utilizzo degli elenchi di idonei in corso di formazione da parte dell’Unione montana stessa, utilizzo di graduatorie di altri Enti ovvero esperimento di pubblico concorso. Il tutto anche con successive deliberazioni di aggiornamento della presente programmazione;

Assunzioni flessibili

Vengono previste, per le assunzioni flessibili, nel rispetto del vincolo di spesa storica 2009:

- La sostituzione del posto istruttore presso area amministrativa, nel primo periodo dell’anno per la conservazione del posto (precedente punto 1)
- la prosecuzione di un part time 18 ore, interinale, istruttore cat. C, per i progetti Siproimi presso il settore Cultura, in riferimento agli specifici fondi riconosciuti;
- la sostituzione provvisoria, già avvenuta sino al termine dell’anno scolastico 2022-2023 di 2 posti già vacanti di aiuto cuoco ex cat. B, ora area Operatori esperti, con contratti in corso a tempo determinato previa selezione dal collocamento. Sono previsti gli stanziamenti per i vigili urbani esterni in comando da altri Comuni, con una riduzione rispetto al passato per rimanere all’interno dei vincoli di spesa e di bilancio, e l’utilizzo dei residui disponibili sul tetto di spesa a fine anno.

Progressioni verticali (ordinarie e in deroga in base al CCNL e alle norme di legge sino al 2025)

L’ente, nella programmazione 2024-2026 intende avvalersi, con utilizzo o meno delle risorse 0,55% monte salari 2018, a seconda della necessità di variare l’organico, delle procedure, anche in deroga, per le progressioni verticali all’interno delle aree, previa rivalutazione delle necessità organizzative, dei profili e delle Aree di inquadramento delle posizioni di lavoro. A tale scopo, previa instaurazione delle eventuali relazioni sindacali necessarie potrà già essere approvato in corso d’anno il relativo regolamento.

Per l’ulteriore dettaglio di informazioni preliminari rispetto al piano di reclutamento e alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale, relativi vincoli e piano dei fabbisogni, si rimanda all’Allegato 3 al presente Piano, contenente i computi preliminari del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale come allegato al Documento Unico di programmazione 2023-2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale e precedentemente con deliberazione della Giunta comunale n. 84 dell’11.4.2023 (le successive modifiche al piano, già apportate in corso d’anno sono integrate qui sopra).

La pianificazione del fabbisogno di personale ha ottenuto il parere del Revisore del conto ai sensi dell’art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, espresso unitamente all’esame del Documento unico di programmazione, anche per la sostenibilità pluriennale dei fabbisogni.

3.3.2 Piano per la formazione del personale

Gli ambiti e materie ritenuti prioritari, in correlazione con gli obiettivi strategici generali dell’ente, come individuati nella sezione Valore pubblico, sono i seguenti:

- 1) Formazione in campo informatico e digitale

- 2) Formazione in campo professionale specifico, per le singole competenze dei settori (servizi amministrativi, finanziari, tecnici, tributari, scolastici etc.)
- 3) Formazione specifica prevista da norme: sicurezza lavoro, tutela dei dati personali, anticorruzione

Le risorse interne ed esterne disponibili e/o “attivabili” ai fini delle strategie formative sono:

Risorse Interne: il Segretario generale (anche in veste di RPCT) e i Funzionari di Elevata Qualificazione.

Risorse Esterne: i vari soggetti incaricati del supporto per specifiche materie (sicurezza sul lavoro, tutela dei dati personali), il Piano formazione associato dell’Unione Montana Valle Susa, le piattaforme gratuite IFEL, incluse quelle in collaborazione con il MIT sul nuovo codice dei contratti, Syllabus, le ditte fornitrici dei software gestionali, altre Agenzie formative di volta in volta individuate per le esigenze di aggiornamento professionale.

Il budget previsto è definito nelle risorse degli specifici capitoli di PEG.

Obiettivi e risultati attesi della formazione

INDICATORE	VALORE DI PARTENZA	TARGET 1° ANNO	TARGET 2° ANNO	TARGET 3 ANNO
Totale corsi di formazione	50	60	65	70
% corsi a distanza / totale corsi	60%	70%	80%	80%
Totale ore di formazione erogate	1000	1200	1600	1600
N. di dipendenti che hanno seguito almeno un'attività formativa nell'anno / n. totale dei dipendenti in servizio	100%	100%	100%	100%
Ore di formazione erogate / n. totale dei dipendenti T.IND. in servizio	17	20	27	27

4. Monitoraggio

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi. Il monitoraggio integrato del PIAO sarà effettuato secondo la seguente metodologia:

- 1) Il monitoraggio del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).
- 2) In base ad un sistema ponderato, considerando la percentuale di realizzazione e la pesatura degli indicatori/fasi di attuazione, si calcola il raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascun ambito di programmazione;

3) Il collegamento degli obiettivi/target con gli obiettivi strategici e di mandato che fanno riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico tramite un sistema di relazione consuntiva.

Sulla base delle indicazioni fornite dal DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021 in merito alle procedure da adottare per la misurazione della performance dei Responsabili e delle Strutture ad essi assegnate, il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati a ciascuna struttura sarà effettuato secondo i seguenti passi.

1. I Responsabili effettueranno il monitoraggio intermedio di tutti gli obiettivi loro assegnati almeno una volta entro il 30.11.2023 indicando:
 - a. la percentuale di avanzamento dell'attività;
 - b. la data di completamento dell'attività (solo se l'attività è conclusa);
 - c. inserendo nelle note spiegazioni circa le modalità di completamento, evidenziando eventuali criticità superate o che hanno reso impossibile il completamento dell'obiettivo.
2. Alla conclusione dell'anno i Responsabili effettueranno il monitoraggio conclusivo degli obiettivi indicando per ciascuno di essi le medesime informazioni indicate nel precedente elenco. Il monitoraggio parziale e quello conclusivo saranno esaminati dall'Organismo di valutazione.

Sommario

PREMESSA.....	1
RIFERIMENTI NORMATIVI	1
1. SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO E INTERNO	2
1.1 Analisi del contesto esterno.....	2
1.2 Analisi del contesto interno	2
1.2.1 Organigramma dell'Ente	2
1.2.2 La mappatura dei processi.....	6
2. SEZIONE VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	6
2.1 Valore pubblico	6
2.2. Performance	28
2.2.1 Performance organizzativa per Aree	29
2.2.2 Performance Organizzativa di Ente in riferimento ai principali obiettivi di Valore pubblico.....	29
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza	30
3. Sezione Organizzazione e Capitale umano	30
3.1 Struttura organizzativa	30
3.1.1 Obiettivi e azioni per la salute di genere (Piano azioni positive)	30
3.1.2 Obiettivi per la salute digitale	31
3.2 Organizzazione del lavoro agile	32
3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale	33
3.3.1 Previsioni di reclutamento del personale	33
3.3.2 Piano per la formazione del personale	34
4. Monitoraggio	35
Allegato 0 – Estratto DUP 23-25 Contesto Esterno ed interno.....	
Allegato 1 – Piano performance per Aree.....	
Allegato 2 – Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025 – (vedi file allegato a parte)	
Allegato 3 – Computi Piano fabbisogno di personale.....	

Allegato 0 - Estratto DUP 23-25 Contesto Esterno ed interno

SEZIONE STRATEGICA

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa

l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 12129 ed alla data del 31/12/2021, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 12.471.

Con i grafici seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
2001	10972
2002	11136
2003	11378
2004	11610
2005	11728
2006	11801
2007	12030
2008	12121
2009	12228
2010	12337
2011	12456
2012	12606
2013	12544
2014	12500
2015	12526
2016	12485
2017	12471
2018	12561
2019	12594
2020	12506
2021	12471

Tabella 1: Popolazione residente

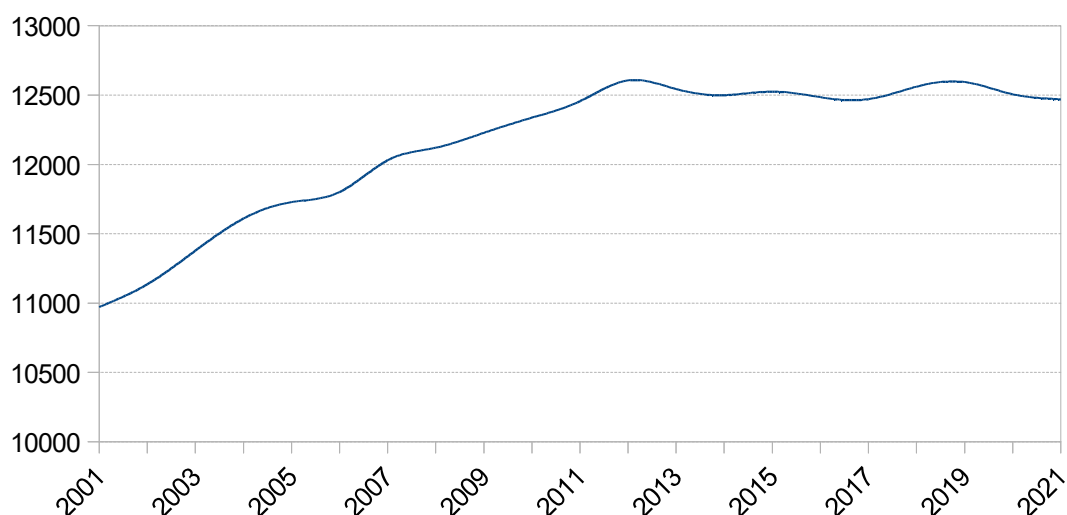


Diagramma 1: Andamento della popolazione residente

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011	0
Popolazione al 01/01/2021	12506
Di cui:	
Maschi	6100
Femmine	6406
Nati nell'anno	69
Deceduti nell'anno	153
Saldo naturale	-84
Immigrati nell'anno	514
Emigrati nell'anno	464
Saldo migratorio	50
Popolazione residente al 31/12/2021	12471
Di cui:	
Maschi	6070
Femmine	6401
Nuclei familiari	5561
Comunità/Convivenze	9
In età prescolare (0 / 5 anni)	483
In età scuola dell'obbligo (6 / 14 anni)	1036
In forza lavoro (15/ 29 anni)	1825
In età adulta (30 / 64 anni)	6009
In età senile (oltre 65 anni)	3118

Tabella 2: Quadro generale della popolazione

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	1909	34,33%
2	1683	30,26%
3	1031	18,54%
4	718	12,91%
5 e più	220	3,96%
TOTALE	5561	

Tabella 3: Composizione famiglie per numero componenti

Popolazione residente al 31/12/2021 iscritta all'anagrafe del Comune di Avigliana suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	36	31	67	53,73%	46,27%
1-4	167	164	331	50,45%	49,55%
5 -9	250	258	508	49,21%	50,79%
10-14	317	296	613	51,71%	48,29%
15-19	327	320	647	50,54%	49,46%
20-24	315	297	612	51,47%	48,53%
25-29	292	274	566	51,59%	48,41%
30-34	294	281	575	51,13%	48,87%
35-39	324	345	669	48,43%	51,57%
40-44	376	393	769	48,89%	51,11%
45-49	537	545	1082	49,63%	50,37%
50-54	536	560	1096	48,91%	51,09%
55-59	445	487	932	47,75%	52,25%
60-64	436	450	886	49,21%	50,79%
65-69	373	402	775	48,13%	51,87%
70-74	369	413	782	47,19%	52,81%
75-79	297	335	632	46,99%	53,01%
80-84	238	263	501	47,50%	52,50%
85 >	141	287	428	32,94%	67,06%
TOTALE	6070	6401	12471	48,67%	51,33%

Tabella 4: Popolazione residente per classi di età e sesso

Situazione socio-economica

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di "benessere equo sostenibile della città" per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disuguaglianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Analisi del territorio

L'analisi del territorio e la breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo.

Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Identità dell'ente locale

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

Lo Statuto

Lo statuto stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo Statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini, alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. (Comma 2, Art. 6, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

Lo Statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 6/2/2003 e modificato con le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- deliberazione n. 8 del 9/2/2011 e
- deliberazione n. 139 del 24/11/2011.

Gli organi istituzionali

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Il Consiglio, costituito in conformità alla Legge, ha autonomia organizzativa e funzionale, è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente, rappresenta l'intera Comunità dei Cittadini. Compie le scelte politico-amministrative per il raggiungimento delle finalità del Comune anche mediante approvazione di direttive generali, programmi, atti fondamentali ed indirizzi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta dal Sindaco, che la presiede, e dagli Assessori da questo nominati.

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune; opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. In particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative può proporre al Consiglio i regolamenti e adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Consiglio; propone allo stesso le linee programmatiche rendendo esecutivi tutti i provvedimenti da questo deliberati.

La Giunta compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge e dallo Statuto al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco, del Segretario Generale e dei Direttori di Area.

Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune.

Rappresenta l'ente, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio quando non è previsto il presidente del consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti (Art. 50, D.Lgs. n.267 del 18/08/2000).

Gli organi di governo del Comune di Avigliana, eletti in data 13/06/2022 e come da surroga, a seguito dimissioni precedente consigliere PATRIZIO ROSA, approvata dal Consiglio Comunale con deliberazioni n. 87 in data 26/9/2022:

SINDACO: Andrea ARCHINA'

GIUNTA COMUNALE (Deleghe assessorili e incarichi specifici)

NOMINATIVO	DELEGA
ARCHINA' Andrea Sindaco	Personale, Polizia Municipale, Legale e Riforme Statutarie, Turismo, Beni Archeologici, Programmazione del Territorio, Urbanistica
BABBINI Paola - Assessore e Vice Sindaco	Bilancio e Tributi, Cultura, Istruzione, Industria, Commercio e Artigianato, Cittadinanza attiva e Associazionismo
MANSUINO Marcella Assessore	Politiche sociali e del Lavoro, Sanità, Servizi Demografici e Cimiteriali, Gemellaggi
MORRA Rossella Assessore	Politiche Giovanili, Sport e Benessere, Cooperazione Decentrata, Pari Opportunità
REMOTO Andrea Assessore	Investimenti, Patrimonio, Lavori Pubblici, Arredo Urbano, Protezione Civile, Agricoltura e Foreste
DITELLA Stefano Assessore	Politiche Ambientali, Aree Verdi, Assetto Idrogeologico, Mobilità sostenibile

CONSIGLIO COMUNALE (esclusi componenti Giunta):

Presidente	TABONE Renzo
Consigliere	FERRI Andrea
Consigliere	CROSASSO Gianfranco
Consigliere	MATTIOLI Cecilia
Consigliere	ARISIO Fiorenza
Consigliere	NOTA Fabio
Consigliere	SPANO' Antonio
Consigliere	PICCIOTTO Mario
Consigliere	CARNINO Luca
Consigliere	WOOD Giorgia
Consigliere	ROCCOTELLI Angelo

Risorse umane

Il quadro della situazione interna all'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Per l'analisi dettagliata si rimanda all'allegato della sezione operativa del DUP nel quale vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2022-2024. Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per

ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio e con i vincoli imposti dalla norma.

Evoluzione nel tempo e vincoli di spesa

I vincoli in materia di spesa del personale imposti dall'articolo 1, comma 557, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 sono stati parzialmente modificati dal D.L. 133 del 24/6/2016 convertito con la legge 160 del 7/08/2016. In particolare, il predetto decreto all'art. 16 unico comma, abroga la lettera a) dell'art. 1, comma 557 della legge, eliminando di fatto il vincolo di riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al complesso delle spese correnti.

Tale modifica, ha già dato maggior respiro agli enti locali, soprattutto quelli di piccole e medie dimensioni, in cui la spesa di personale risulta essere piuttosto rigida. Il vincolo di spesa si attesta quindi su un unico parametro stabile, ovvero la media della spesa di personale del triennio 2011-2013 eliminando il vincolo dinamico.

Anche le politiche relative al salario accessorio hanno subito un aggiornamento per gli esercizi futuri determinati da incrementi delle risorse per le quote non sottoposte al limite del fondo 2016.

Il nuovo CCNL rimasto parzialmente limitato dalle politiche di contenimento delle spese, aveva già introdotto alcune novità quali, ad esempio, la "cristallizzazione" degli importi che nei passati esercizi avevano costituito la quota stabile del fondo, consentendo di accorpate in un'unica voce consolidata tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dall'organo di revisione contabile, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che avevano finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004.

A tale importo sono state sommate stabilmente, a seconda della situazione occupazionale di ciascun comune, tutte le voci previste dal comma 2 dell'art. 67 del nuovo CCNL 2016-2018 mentre per gli importi variabili si è fatto riferimento al comma 3 del medesimo articolo.

Il calcolo del salario accessorio, considerato sino ad ora un elemento piuttosto statico, diventa a partire dall'anno 2020 uno strumento più dinamico, legato alle capacità assunzionali, alla luce del Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze approvato in data 17/03/2020, attuativo del Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019 convertito con la Legge 28 giugno 2019, n. 58, ad oggetto "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" che, all'art. 33 ha dettato nuove disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria nei comuni.

Si abbandona quindi il sistema del turn over sostituito da una gestione più flessibile in materia di assunzioni di personale e di salario accessorio, consentendo agli enti virtuosi una maggiore flessibilità nella

gestione delle politiche occupazionali, nel rispetto di alcuni parametri percentuali di rapporto tra entrate correnti e spesa di personale. In questo ambito è consentita anche una proporzionale revisione dei tetti di spesa per il salario accessorio.

Ciononostante l'Amministrazione dovrà continuare a porsi come obiettivo la valorizzazione e lo sviluppo professionale dei propri dipendenti, che devono essere considerati una preziosa risorsa per l'Ente, continuando a promuovere corsi e momenti formativi per adeguare le competenze alle continue modifiche normative ed agli obiettivi da perseguire.

Criteri generali di organizzazione

L'organizzazione comunale ha carattere strumentale rispetto al conseguimento degli scopi istituzionali ed ai programmi di governo. Per il Comune di Avigliana si articola in Aree e Settori.

L'Area è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante servizi secondo criteri di omogeneità, coordinata e diretta dal Titolare di P.O. denominato, nel presente Regolamento, Direttore d'Area a cui competono l'organizzazione delle strutture di massimo livello (Aree) e la gestione delle relative risorse umane, tecniche e finanziarie.

Il Settore è la struttura organizzativa di secondo livello. Esso è finalizzato alla realizzazione di obiettivi e prestazioni destinati ad una o più specifiche funzioni, ovvero ad uno o più specifici segmenti di utenza interna o esterna all'Ente. Al Settore è preposto, qualora nominato dal Direttore d'Area, un responsabile ascritto di norma alla categoria professionale D.

Segretario Generale

Il Segretario Generale dipende funzionalmente dal Sindaco. La nomina, la conferma e la revoca del Segretario Generale sono disciplinate dalla legge.

Al Segretario Generale sono attribuite le competenze di legge ed esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dai Regolamenti o conferitagli dal Sindaco, nell'ambito della qualifica e delle disposizioni del CCNL della categoria ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dal 1 febbraio 2013, la struttura organizzativa è coordinata dal Dr. Livio SIGOT, nominato, da ultimo, con provvedimento sindacale n. 212 del 04/10/2022.

Come approvato con deliberazione consiliare n. 91 in data 26/9/2022, le funzioni di segreteria, a decorrere dal 1/10/2022, sono svolte in forma associata con convenzione stipulata con il comune di Venaus e valida fino al 31/12/2026.

Dotazione organica

Nella dotazione organica viene rappresentato il numero delle unità lavorative, suddivise per categoria professionale di inquadramento ai sensi della contrattazione nazionale di comparto. Nella dotazione organica è distribuito il contingente del personale in servizio.

Per il Comune ad oggi è stata approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 330 in data 27/12/2017, da ultimo modificata con deliberazione di Giunta Comunale n. 241 in data 2.12.2021, prevede 63 posti di cui, ad oggi, 59 coperti.

Il Ministero dell'Interno con D.M. 10/4/2017 ha stabilito quale livello massimo di dipendenti per gli enti in condizioni di dissesto a cui il ns Comune non appartiene, un rapporto medio dipendenti/popolazione che per i comuni da 10.000 19.999 abitanti è pari a 1/158. Il rapporto per il Comune di Avigliana al 31/12/2021 risulta essere pari a 1/208.

Posizioni Organizzative:

La struttura è articolata nelle seguenti sei aree funzionali:

AREA AMMINISTRATIVA, Direttore Giovanni TROMBADORE. L'area a sua volta è suddivisa nei settori: Segreteria e Affari Generali; Attività Economiche e Produttive; Cultura, Turismo e Servizi alla persona;

AREA ECONOMICO FINANZIARIA, suddivisa nei settori: Contabilità e Bilancio; Gestione Economica del Personale; Tasse e Tributi. Direttore dell'Area Economico Finanziaria Alice PRIN.

AREA DELLA VIGILANZA, Direttore Carmelo ROMEO;

AREA LAVORI PUBBLICI, TECNICO MANUTENTIVA E AMBIENTE, Direttore Irene ANSELMINI, suddivisa nei settori: Segreteria Amministrativa e Organizzazione; Manutenzione Territorio, Manutenzione Fabbricati, Ambiente e Energia;

AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA, Direttore Luca ROSSO;

AREA SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO, Direttore Luigi ZIZZARI, comprendente i settori Servizi Demografici e Affari Legali ed Assicurativi e C.E.D. e Statistica.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

LA GESTIONE DI PUBBLICI SERVIZI

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Denominazione		31/12/22
Consorzi	nr.	2
Unione di comuni	nr.	1
Società di capitali	nr.	2
Concessioni/ Convenzioni	nr.	8

Organismi gestionali

CONSORZI

Consorzio Ambiente Dora Sangone: Egato - Servizio Rifiuti

Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle Susa" : Servizi Socio assistenziali

UNIONE

Unione Montana Valle Susa: Servizi Asilo nido, Centrale committenza, Sportello unico, Gestione Forestale.

SOCIETA' CAPITALI

ACSEL Spa : Servizio Raccolta e smaltimento rifiuti, energie rinnovabili, canile

SMAT Spa - Servizio idrico integrato

CONCESSIONE

Coop. Fraternità Sistemi - Tributi minori

ATI Sport4Friends - Impianti sportivi comunali

ENI gas Spa - Pubblico servizio distribuzione gas metano

CONVENZIONE

Centro Velico Avigliana - Centro Nautico

UNICREDIT Spa - Tesoreria

ICA srl - Riscossione coattiva-

Cinesisters - Teatro Comunale

Casa Carità Arti e Mestieri – struttura La Fabbrica

Funzioni esercitate su delega

Funzioni e servizi delegati dallo Stato

Riferimenti normativi:

D.P.R. 396/2000 – Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

D.P.R. n. 223 /89 Regolamento anagrafico della popolazione residente.

D.P.R. N. 223/67 Testo unico delle leggi per la disciplina dell'elettorato attivo e per la tenuta e la revisione delle liste elettorali.

D.LGS. N. 322/89 Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell'art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400 D.LGS. N. 267/00. Testo unico enti locali

L. 76/2016 “Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze” e D.P.C.M. n. 144/2016 Funzioni o Servizi: Anagrafe, Elettorale, Statistica, Stato Civile e Leva Trasferimenti di mezzi finanziari - Rimborsi elettorali

Funzioni e servizi delegati dalla Regione

In attuazione della Legge Regionale 28/2007, la Città Metropolitana di Torino, subentrata alla Provincia ai sensi della Legge 56/2014 e succeduta ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi esercitandone le funzioni, predispone un piano per la realizzazione degli interventi relativi all'assistenza scolastica, anche mediante accordi con i comuni, singoli o associati, e con le autonomie scolastiche o le agenzie formative accreditate, nel rispetto degli obiettivi e dei criteri definiti con il piano triennale regionale e con il piano annuale della Città metropolitana.

La Legge Regionale 32/2008 ha invece come finalità l'adeguamento e coordinamento della

legislazione regionale ai nuovi principi introdotti in materia di tutela paesaggistica del D.Lgs. N.42/2004.

La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche, nel rispetto della procedura stabilita dal codice dei beni culturali e del paesaggio, è in capo alla Regione per i casi indicati all'art. 3 della legge stessa mentre per il rilascio delle autorizzazioni che non rientrano fra quelle gestite direttamente dalla Regione sono stati delegati i comuni. Al fine del rilascio delle autorizzazioni il Comune ha nominato la Commissione Paesaggistica.

Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Tabella : Organismi ed entri strumentali, società controllate e partecipate

1) Con.I.S.A./ CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S.Francesco n. 4, 10059 SUSÀ: gestisce servizi sociali ed assistenziali, quota **13,41/100**

2) C.A.D.O.S. /CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE - Corso Francia n. 98, 10098 RIVOLI :
costituisce il Consorzio di Bacino istituito per disposizione legislativa con le finalità e le funzioni di governo in materia di rifiuti, quota **3,326/100**

Centro intercomunale di igiene urbana Spa - C.I.D.I.U. Spa - gestione rifiuti -
Partecipazione indiretta tramite CADOS, quota 0,0002

Trattamento rifiuti metropolitani società per azioni - TRM SPA - trattamento rifiuti -
Partecipazione indiretta tramite CADOS, quota 0,0098

Associazione d'ambito torinese per il governo dei rifiuti - ATO R - ente ad appartenenza obbligatoria per la gestione dei rifiuti a livello di ambito territoriale - Partecipazione indiretta tramite CADOS quota 0,4266

3) A.C.S.E.L. Spa - Via delle Chiuse, 21 Sant'Ambrogio di Torino: Opera nella gestione dei servizi ambientali e del canile quota **14,02/100**

4) Agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino- Via Bogino n. 8, 10123, Torino: agenzia di accoglienza e promozione turistica del territorio della Provincia di Torino quota **0,06/100**

City Sightseeing Torino Srl - GTT - gestione del servizio turistico City Sightseeing -
partecipazione indiretta tramite Agenzia di accoglienza e promozione turistica quota 0,054

5) ATO 3- Torinese servizio idrico integrato - ente ad appartenenza obbligatoria per la programmazione, l'organizzazione e il controllo del servizio idrico integrato quota **0,33/100**
(partecipazione tramite l'Unione Montana)

6) GRUPPO SMAT/ SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A - Corso XI Febbraio n. 14, 10142 TORINO: gestisce il servizio idrico integrato nonché attività ad esso connesse compresi studio, progettazione e realizzazione impianti specifici: quota 0,00019/100 (tramite questa partecipazioni infinitesime in altre società del servizio idrico).

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

Nel rispetto della "Legge Madia" e del T.U. delle società partecipate, l'Ente intende rispettare i vincoli che comportano di non acquisire nuove partecipazioni .

Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In tale contesto il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 188 in data 01/08/2022, ha approvato la razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche in società detenute al 31 dicembre 2021, con la ricognizione delle stesse e con la conferma, della volontà del mantenimento delle partecipazioni in essere.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2021, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 94 in data 26/09/2022.

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Utilizzo FPV di parte corrente	138.417,91	124.945,10	210.658,50	128.961,96	210.051,79
Utilizzo FPV di parte capitale	1.024.294,07	1.502.207,54	2.194.712,45	2.335.895,19	1.743.572,61
Avanzo di amministrazione applicato	1.062.299,60	398.964,00	1.004.924,63	825.708,65	824.298,86
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.335.129,41	7.747.272,08	8.095.221,65	8.054.238,28	8.015.079,06
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.706.523,00	1.844.875,11	1.940.922,58	2.771.489,07	1.115.837,86
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.169.878,08	2.650.911,59	2.339.928,17	1.897.476,91	2.016.686,25
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.467.465,02	1.507.059,07	1.699.235,13	2.330.619,34	1.352.340,48
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.904.007,09	15.776.234,49	17.485.603,11	18.344.389,40	15.277.866,91

Tabella 5: Evoluzione delle entrate

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 1 - Spese correnti	10.097.110,95	10.574.215,13	10.901.670,98	10.568.326,21	10.307.851,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.976.308,89	1.271.062,16	2.592.916,06	3.171.405,27	1.948.834,44
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	19.454,84	20.539,59	21.684,80	22.893,87	24.170,35
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.092.874,68	11.865.816,88	13.516.271,84	13.762.625,35	12.280.856,51

Tabella 6: Evoluzione delle spese

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.552.800,39	1.655.121,03	1.782.705,62	1.618.560,83	1.601.408,93
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.552.800,67	1.655.121,83	1.782.705,62	1.618.560,83	1.601.408,93

Tabella 7: Partite di giro

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2022)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	8.143.200,00	8.155.200,00	8.054.498,39	98,77	6.898.037,90	84,58	1.156.460,49
Entrate da trasferimenti	1.052.074,35	1.322.422,16	1.296.770,41	98,06	1.049.324,93	79,35	247.445,48
Entrate extratributarie	1.870.314,00	1.918.593,85	2.001.736,68	104,33	1.551.333,27	80,86	450.403,41
TOTALE	11.065.588,35	11.396.216,01	11.353.005,48	99,62	9.498.696,10	83,35	1.854.309,38

Tabella 8: Entrate correnti - Analisi titolo 1-2-3

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2015	7.262.177,35	525.655,88	1.712.652,93	12526	579,77	41,97	136,73
2016	7.365.877,61	923.906,76	2.132.009,28	12485	589,98	74,00	170,77
2017	7.335.129,41	1.706.523,00	2.169.878,08	12471	588,17	136,84	173,99
2018	7.747.272,08	1.844.875,11	2.650.911,59	12561	616,77	146,87	211,04
2019	8.095.221,65	1.940.922,58	2.339.928,17	12594	642,78	154,11	185,80
2020	8.054.238,28	2.771.489,07	1.897.476,91	12506	644,03	221,61	151,73
2021	8.015.079,06	1.115.837,86	2.016.686,25	12471	642,70	89,47	161,71

Tabella 9: Evoluzione delle entrate correnti per abitante

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul Rispetto dei vincoli di finanzia pubblica.

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.758.198,91	550.446,97
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	38.013,72	32.913,74

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	8.173,51	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	7.669,28
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	26.108,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	7.352,57	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	228.459,64
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	112.269,88	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	966.853,76	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	250.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	3.294,00	137.288,77
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	13.554,20	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	698.962,53	2.867.058,90
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	480.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	0,00	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	187.678,40
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	4.632.781,08	4.741.515,70

Tabella 10: Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.804.386,14	583.360,71
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	7.669,28
4 - Istruzione e diritto allo studio	33.460,57	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	228.459,64
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	112.269,88	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	966.853,76	250.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	16.848,20	137.288,77
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	698.962,53	2.867.058,90
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	667.678,40
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	4.632.781,08	4.741.515,70

Tabella 11: Impegni di parte capitale - riepilogo per Missione

Analisi della spesa parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	175.081,18	150.018,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	334.994,80	300.322,19
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	287.308,25	253.801,92
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	452.143,58	392.761,82
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	62.187,48	55.465,49
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	639.806,37	471.517,47
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	295.086,32	184.284,33
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	113.639,36	67.469,16
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	57.602,32	52.504,22
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	467.968,00	358.759,63
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	546.503,03	453.824,14
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	3.952,80	1.317,60
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	160.578,88	69.559,87
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	316.173,95	200.191,40

4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	786.317,88	600.843,70
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	5.600,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	13.795,15	9.240,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	375.193,46	236.237,15
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	122.890,92	90.500,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	49.679,82	34.553,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	71.005,79	45.874,89
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	118.708,23	15.469,60
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	307.977,82	129.429,92
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	2.079.738,55	507.300,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	14.856,80	390,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.289,79	1.600,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	7.167,60	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	847.127,12	635.016,97
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	23.594,46	16.375,34
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	108.093,97	29.813,32
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	3.000,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3 - Interventi per gli anziani	39.327,08	19.807,12
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	979.403,12	691.992,55
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5 - Interventi per le famiglie	55.193,89	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	6 - Interventi per il diritto alla casa	105.144,50	120.543,47
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	31.832,27	19.666,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	5.600,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	49.704,77	28.386,32
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	54.682,67	39.329,75
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	142.167,06	71.570,61

14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	20.364,24	21.300,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.000,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3 - Sostegno all'occupazione	30.945,57	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	94.320,97	75.320,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	17.652,56	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
TOTALE		10.479.402,38	6.452.356,95

Tabella 12: Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.885.817,66	2.286.904,23
3 - Ordine pubblico e sicurezza	550.455,83	455.141,74
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.268.670,71	870.594,97
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	388.988,61	245.477,15
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	172.570,74	125.053,00
7 - Turismo	71.005,79	45.874,89
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	118.708,23	15.469,60
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.404.862,96	638.719,92
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	854.294,72	635.016,97
11 - Soccorso civile	23.594,46	16.375,34
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.377.299,60	910.208,78
13 - Tutela della salute	54.682,67	39.329,75
14 - Sviluppo economico e competitività	162.531,30	92.870,61

15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	33.945,57	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	94.320,97	75.320,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	17.652,56	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	10.479.402,38	6.452.356,95

Tabella 13: Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo al 1/1/2023
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	26.941,00	204.323,39
TOTALE	26.941,00	204.323,39

Tabella 14: Indebitamento

Non si prevede né la contrazione di nuovi mutui né l'emissione di nuovi prestiti obbligazionari, malgrado il tasso di indebitamento esistente lo consenta in teoria. L'evoluzione del debito pertanto, presenta un andamento discendente. La sostenibilità del debito esistente è assicurata dal rimborso della totalità delle rate di mutuo assunto a finanziamento di opere per il servizio idrico integrato da parte di SMAT Spa.

Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2022

Qualifica ingresso	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
B1	4	2	6
B3	1	0	1
C1	37	0	37
D1	14	0	14
D3	2		2
Segretario	1	0	1

Patrimonio e gestione dei beni comunali

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio al 31/12/2022, ultimo rendiconto approvato, suddivisi in attivo e passivo. Va rilevato che, specie in riferimento ai crediti in sofferenza, la gestione 2022 ha determinato un primo cambio di tendenza e un miglioramento dell'arretrato.

STATO PATRIMONIALE	2022	2021	differenza	
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	56.446.852,05	53.951.337,73	2.495.514,32	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	10.526.873,39	7.876.982,50	2.649.890,89	
D) RATEI E RISCOINTI	14.233,33	22.865,18	-8.631,85	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	66.987.958,77	61.851.185,41	5.136.773,36	
A) PATRIMONIO NETTO	35.229.242,41	34.139.199,75	1.090.042,66	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	494.071,48	419.702,14	74.369,34	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	
D) DEBITI	7.575.130,02	5.048.930,95	2.526.199,07	
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	23.789.514,46	22.243.352,57	1.546.161,89	
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	67.087.958,37	61.851.185,41	5.236.772,96	
TOTALE CONTI D'ORDINE	735.493,89	1.002.992,82	-267.498,93	

Coerenza e compatibilità con il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica nasce dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti, e condivisi a livello europeo in seno al Rispetto dei vincoli di finanza pubblica e specificamente nel trattato di Maastricht (Indebitamento netto della Pubblica Amministrazione/P.I.L. inferiore al 3% e rapporto Debito pubblico delle AA.PP./P.I.L. convergente verso il 60%).

L'indebitamento netto della Pubblica Amministrazione (P.A.) costituisce, quindi, il parametro principale da controllare, ai fini del rispetto dei criteri di convergenza e la causa di formazione dello stock di debito.

L'indebitamento netto è definito come il saldo fra entrate e spese finali, al netto delle operazioni finanziarie (riscossione e concessioni crediti, partecipazioni e conferimenti, anticipazioni), desunte dal conto economico della P.A., preparato dall'ISTAT.

Un obiettivo primario delle regole fiscali che costituiscono il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica è proprio il controllo dell'indebitamento netto degli enti territoriali (regioni e enti locali).

Il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica ha fissato dunque i confini in termini di programmazione, risultati e azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Nel corso degli anni, ciascuno dei Paesi membri della UE ha implementato internamente il Rispetto dei vincoli di finanza pubblica seguendo criteri e regole proprie, in accordo con la normativa interna inerente la gestione delle relazioni fiscali fra i vari livelli di governo.

Dal 1999 ad oggi l'Italia ha formulato il proprio Rispetto dei vincoli di finanza pubblica esprimendo gli obiettivi programmatici per gli enti territoriali ed i corrispondenti risultati ogni anno in modi differenti, alternando principalmente diverse configurazioni di saldi finanziari a misure sulla spesa per poi tornare agli stessi saldi.

La definizione delle regole del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica avviene durante la predisposizione ed approvazione della manovra di finanza pubblica; momento in cui si analizzano le previsioni sull'andamento della finanza pubblica e si decide l'entità delle misure correttive da porre in atto per l'anno successivo e la tipologia delle stesse.

Nel merito, la legge finanziaria 2019 sancì il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio. Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari

disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. L'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. In considerazione del fatto che il DM MEF 01/08/2019 ha modificato il prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 citato, inserendo numerosi diversi equilibri, ed il risultato di competenza deriva dalla somma algebrica delle entrate totali di competenza [totale accertamenti di competenza + stanziamenti definitivi dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio (con indicazione dell'utilizzo del fondo anticipazione di liquidità all'interno dell'avanzo di amministrazione applicato) + FPV di entrata totale impegni di competenza - FPV di spesa dell'esercizio di riferimento - ripiano disavanzo di amministrazione].

Inoltre in virtù della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale n. 303 prevede, all'art. 1, comma 775, in deroga all'articolo 187, comma 2 del TUEL, che, *"In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato coll'approvazione del rendiconto 2022"*.

Allegato 1 - Piano performance per Aree

CITTA' DI AVIGLIANA

OBIETTIVI STRATEGICI E GESTIONALI PERFORMANCE 2023

Trasversale Tutti gli Uffici (Coordinatore Segretario Generale)

1.1 ATTIVITA' PREPARATORIE PER LA REDAZIONE DEL PIAO 2024-2026

Nel corso del 2023 il Piano è stato redatto a partire dai documenti già prodotti e poi integrati nel PIAO 2022-2024 a seguito del DPR e del DM pubblicato in settembre 2022.

Per il Piano 2024-2026 tutte le Aree saranno coinvolte, con il coordinamento del segretario, di pari passo con la stesura della nota di aggiornamento del DUP e la definizione degli obiettivi di valore pubblico, per la implementazione del Piano e la sua approvazione nel termine decorrente dalla data di approvazione del bilancio di previsione. Revisione del PTPC e verifica dei processi anticorruzione. Il Processo sarà avviato contestualmente alla preparazione del bilancio di previsione 2024.

Indicatori:

- 1) Qualità del documento prodotto
- 2) Rispetto delle tempistiche previste dalle norme, tenuto conto delle proroghe eventualmente concesse dalle norme

1.2 AVVIO ENTRO FINE ANNO 2023 DI UNO SPORTELLO DI MEDIAZIONE CON L'UTENZA

L'obiettivo riguarda tutte le aree, con maggior riferimento a quelle a maggior contatto con il pubblico degli utenti. Lo scopo è quello di attivare una procedura che, nel momento in cui un utente dei servizi si trovi a reclamare o non essere soddisfatto delle risposte di un ufficio comunale, vi possa essere un momento di spiegazione e approfondimento, una "quasi mediazione" di fronte a un terzo soggetto, di norma il Segretario generale o altro organo o soggetto che questi individui.

La procedura sarà attivata con una circolare agli uffici e, quando un cittadino allo sportello o per corrispondenza lamenti una qualche insoddisfazione per il servizio reso, semplicemente consisterà nell'invitarlo a formalizzare la sua segnalazione al Segretario Generale, con un eventuale appuntamento di chiarimento, cui saranno invitati il cittadino e l'ufficio interessato.

Indicatori:

- 1) Avvio entro 31.12
- 2) Dall'anno successivo, numero, qualità ed esiti delle segnalazioni

Area Polizia locale

2.3 CONTROLLI MIRATI

Da un confronto con l'Amministrazione Comunale ed i cittadini è emersa la necessità di modificare le modalità di svolgimento dei servizi di viabilità sul territorio predisponendo servizi mirati e continuativi in determinate zone individuate, dove occorre incrementare il numero dei controlli e far sentire maggiormente la presenza della Polizia Locale. Saranno pertanto previsti servizi in giorni e orari diversi, anche con l'utilizzo del velox. A fine anno si analizzeranno i risultati e si valuterà se questa potrà essere la nuova modalità con la quale organizzare i futuri servizi di viabilità. Zone già individuate come criticità: Prole, Drubiaglio, Portaferata.

Indicatori:

1) qualitativo, con indicazione del numero dei controlli, delle zone, della tipologia e dei risultati degli stessi. La relazione finale dovrà contenere le proposte all'amministrazione per la prosecuzione negli anni seguenti a fronte dei dati consuntivi.

2.4 PROGETTO "SCUOLE SICURE"

Consiste nella realizzazione del progetto di prevenzione oggetto dell'apposito finanziamento, con svolgimento di tutte le azioni in esso previste.

Indicatori:

1) quantitativi, relativi ai dati degli interventi e delle attività svolte, che dovranno essere conformi al progetto.

2) qualitativi, contenuti in una relazione che riporti le valutazioni di efficacia delle azioni svolte.

2.5 NOTIFICHE TRIBUTI

Il progetto si sostanzia nella internalizzazione del maggior numero possibile di notifiche in materia tributaria a soggetti residenti, in particolare tutte quelle che non sortiscono buon esito e che potrebbero beneficiare della modalità "diretta" della notifica tramite messo.

Indicatore:

1) Quantitativo: completamento del 90% delle notifiche affidate, d'intesa tra tributi e polizia locale

2) Qualitativo: relazione sulla efficacia delle notifiche in modalità diretta, rispetto alle modalità precedenti

Area Amministrativa

Settore Segreteria

3.6 PIANO ASSUNZIONALE 2023

L'Obiettivo comprende le varie procedure (bandi utilizzo graduatorie, mobilità, concorsi, selezioni dal collocamento, utilizzo elenco di idonei dell'Unione) riferiti al piano assunzionale 2023. A titolo esemplificativo e non esaustivo, sostituzione istruttori amministrativi, concorso operaio, aiuto cuoco, procedure mobilità esterna con interpello graduatorie (istruttori area tecnica e vigilanza).

Indicatore:

1) Quantitativo, in riferimento alla copertura di tutte le posizioni previste nella programmazione.

3.7 AGENDA DIGITALE – SCANSIONE ATTI (DELIBERAZIONI GC E CC/ DETERMINAZIONI/ORDINANZE ANNI DAL 2000 AL 30.9.2014) (vedi scheda)

Svolgimento attività di scansione atti (deliberazioni GC e CC/determinazioni/ordinanze dal 2000 al 30.9.2014) ed inserimento atti in cartella Scambio Dati Prova per accesso a tutti gli uffici comunali

Indicatore:

Quantitativo, con il graduale reperimento di tutti gli atti, con previsione di completamento alla fine del 2023.

Settore Cultura Sociale

3.8 PROSECUZIONE PROGETTO SAI (EX SPRAR)

L'obiettivo è in linea con i precedenti Piani e consiste nella prosecuzione e rendicontazione del progetto di accoglienza e integrazione. L'indicatore sarà quantitativo (numero ospiti, in rapporto al trend storico) e qualitativo, con relazione rispetto ai risultati ottenuti.

3.9 DEFINIZIONE MANSIONARI UFFICI

L'obiettivo consiste nella redazione dei mansionari di competenza degli uffici del settore Cultura Sociale presso la "Fabbrica", anche rispetto al personale attualmente in forza e all'organizzazione attuale.

Indicatore temporale, redazione dei mansionari entro fine anno 2023.

3.10 PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

L'obiettivo è la piena realizzazione del programma di manifestazioni ed iniziative in campo culturale, sociale, sportivo etc. poste in essere in base alle risorse messe a disposizione e alle indicazioni dell'Amministrazione. L'indicatore sarà una relazione che andrà ad evidenziare quanto realizzato, in rapporto alle risorse e ai piani dell'Amministrazione.

Settore Commercio

3.11 RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEL MERCATO

In seguito ai lavori di riqualificazione di Piazza del Popolo, il cui avvio è previsto presumibilmente per il mese di gennaio 2024, occorre porre in essere le complesse procedure per la ricollocazione temporanea del mercato del giovedì. Tale obiettivo si concretizza nelle seguenti fasi:

- Raccolta dati anzianità di frequenza del mercato;
- Stesura e approvazione graduatoria per l'assegnazione dei posteggi;
- Collaborazione con l'Amministrazione e gli altri uffici interessati per l'individuazione dell'area di ricollocazione e disposizione dei banchi;
- Incontri con gli operatori
- Assegnazione dei posteggi

Indicatori: come da scheda di dettaglio

3.12 RICOLLOCAZIONE TEMPORANEA DEL MERCATINO "CAMPAGNA AMICA"

In seguito ai lavori di riqualificazione di Piazza del Popolo, il cui avvio è previsto presumibilmente per il mese di gennaio 2024, occorre porre in essere anche le procedure per la ricollocazione temporanea del mercatino degli agricoltori "Campagna Amica" del martedì pomeriggio. Tale obiettivo si concretizza nelle seguenti fasi:

- Collaborazione con l'Amministrazione e gli altri uffici interessati per l'individuazione dell'area di ricollocazione
- Predisposizione atti propedeutici alla ricollocazione temporanea

Indicatori: come da scheda di dettaglio

3.13 ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E SUPPORTO PER GLI INTERVENTI DI CUI AL CONTRIBUTO REGIONALE DI CIRCA 50.000 EURO PER IL DUC DI AVIGLIANA

In seguito all'approvazione da parte della Regione di un contributo di circa 50.000 euro finalizzato alla valorizzazione dei luoghi del commercio nell'ambito dei Distretti Urbani del Commercio, l'attività dell'Ufficio si concretizza nel supporto amministrativo per la richiesta di ammissione al contributo e nella rendicontazione finale degli interventi eseguiti, con raccolta della documentazione necessaria e la trasmissione agli uffici regionali competenti.

Indicatori: come da scheda di dettaglio

3.14 ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE E SUPPORTO PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA AL BANDO REGIONALE DI CIRCA 350.000 EURO PER IL DUC DI AVIGLIANA

L'attività dell'Ufficio si concretizza nel supporto amministrativo per la richiesta di ammissione al contributo regionale contributo di circa 350.000 euro finalizzato alla valorizzazione dei luoghi del commercio nell'ambito dei Distretti Urbani del Commercio.

Indicatori: come da scheda di dettaglio

Area Servizi Civici e di Supporto

4.15 ATTUAZIONE PNRR TRANSIZIONE DIGITALE (vedi scheda)

L'obiettivo ha lo scopo di avviare i progetti informatici, nell'ambito del pnrr, transizione digitale (app io, pagopa, migrazione al cloud, servizi al cittadino etc.), secondo le tempistiche previste dai bandi relativi. L'indicatore è di tipo quantitativo e qualitativo, con la rendicontazione finale per le procedure che abbiano scadenza nel 2023, e l'avvio dei due progetti principali, cloud e esperienza del cittadino.

4.16 LOCULI CIMITERO

L'obiettivo ha lo scopo di prevedere in modo regolamentare, e poi attuare, il recupero delle concessioni di loculi quando sia presente la condizione del lungo tempo decorso dall'ultima tumulazione. In parallelo l'attività di sostituzione con le cellette, per chi lo richieda.

Indicatore: quantitativo rispetto al totale delle concessioni recuperabili.

Area Finanziaria

Settore Tributi

5.17 LOTTA EVASIONE/EQUITA' FISCALE:

Prosecuzione dell'attività di supporto all'emissione di avvisi di accertamento tributari e necessaria bonifica banca dati, perequazione catastale, progetto codice ecografico. Coordinamento servizio riscossione coattiva. Obj 2023: coordinamento attività tra ufficio e ditta appaltatrice del servizio di supporto all'emissione di avvisi di accertamento tributari con una tracciabilità dell'istruttoria delle pratiche e necessaria bonifica banca dati; coordinamento e supervisione affidamento triennale servizio riscossione coattiva e valutazioni contabili sui risultati attesi/raggiunti di incasso.

Personale coinvolto: DI MARIA/ RITTA'/SCAPPATURA/BORGHESE/SANTIN/MOLLAR/SOLIMENO Per il successo di risultato, nell'anno corrente e negli anni successivi l'obiettivo dovrà essere trasversale alla totalità delle aree, in particolare del settore demografico ai fini dell'aggiornamento della scheda anagrafica; del settore urbanistica ai fini catastali e di tutte le aree per aumentare gli importi degli incassi dei residui attivi anche con un tempestivo supporto della società concessionaria del servizio di riscossione coattiva.

Indicatore: relazione quali quantitativa sui risultati raggiunti

5.18 INCARICO GESTIONE TRIBUTI MINORI

Prosecuzione coordinamento della concessione del servizio di gestione ordinaria dei tributi minori e della fase di accertamento. Verifica e miglioramento procedure per rilascio pareri diverse aree interessate. Obj 2023: coordinamento del servizio, con particolare attenzione alla fase di censimento al fine dell'accertamento tributario degli evasori del Canone Unico Patrimoniale e alle esenzioni/agevolazioni dettate dallo stato emergenziale dovuto al Covid. Emissione di avvisi di accertamento esecutivi per la TOSAP/COSAP anni pregressi 2018/2020. Personale coinvolto: DI MARIA/SCAPPATURA/SANTIN/SOLIMENO

Indicatore: relazione quali quantitativa sui risultati raggiunti

5.19 SPORTELLO TRIBUTI

Riorganizzazione del servizio, con ampliamento di appuntamenti su prenotazione o mezzi telematici e gestione linee telefoniche per gestire al meglio back office e front office. Attenzione alle innumerevoli attività di recupero insoluti pregresso 2018/2022

Indicatore: relazione quali quantitativa sui risultati raggiunti

5.20 PIATTAFORMA DIGITALE NOTIFICAZIONE DEGLI ATTI DELLA PA

Adesione alla piattaforma digitale notificazione e utilizzo in modo alternativo ai tradizionali mezzi di notificazione; Obj 2023: Sperimentazione utilizzo della piattaforma digitale della notificazione per abbattere i costi di notifica tradizionali. Personale coinvolto: DI MARIA/ RITTA' /BORGHESE/SCAPPATURA/CED. Indicatore qualitativo, relazione sulla sperimentazione.

5.21 PROGETTO NOTIFICHE MESSI COMUNALI ATTI TRIBUTARI

Prevalenza delle notifiche di atti tributari con messo comunale; Obj 2023: Sperimentazione notifica di atti tributari con messo comunale per abbattere i costi di notifica e migliorare l'efficienza, riconoscendo una quota degli incentivi tributari all'area vigilanza. Personale coinvolto: DI MARIA/ RITTA' /BORGHESE/SCAPPATURA + Area Vigilanza

Indicatore : vedi relazione analogo obiettivo per area vigilanza

5.22 TARI PAGOPA

Attività connesse alle nuove regolamentazioni ARERA e gestione del passaggio alle tariffe e categorie secondo il D.Lgs. 158/99 (aggiornamento banca dati UND con codice Ateco e UD con numero componenti nucleo familiare). Obj 2023: redazione/approvazione PEF 2023/2025 metodo ARERA con CADOS. Organizzazione/gestione procedure trasparenza metodo ARERA. Predisposizione tariffe metodo normalizzato/ARERA per ruolo 2023. Sportello informativo per utenza. Predisposizione della bollettazione con PagoPa e riconciliazione contabile al fine di ridurre errori nei pagamenti. Personale coinvolto: DI MARIA/RITTA'/BORGHESE/SCAPPATURA + CONTABILITA' (SOLIMENO/SANTIN)

Indicatore: relazione quali quantitativa sui risultati raggiunti

5.23 REGOLAMENTI TRIBUTI

Aggiornamento regolamenti in materia tributaria ed entrate tenuto conto della normativa; Obj 2023: redazione nuovi regolamenti TARI, Entrate, Addizionale IRPEF Personale coinvolto: DI MARIA/ SCAPPATURA/ BORGHESE/ MOLLAR. Indicatore: quantitativo, regolamento adottato.

Settore Gestione Economica Personale

5. 24 GESTIONE PERSONALE

GESTIONE STIPENDI: valutazione affidamento del servizio paghe in scadenza con migliorie su automazione caricamento mandati in coordinamento con la Tesoreria Comunale.

GESTIONE PRESENZE: prosecuzione procedure registrazione attività smart working. Acquisizione nuovo programma più conforme alle dimensioni dell'ente. Obj 2023: prosecuzione modalità registrazione presenza in smart working. Acquisizione nuovo programma. Personale coinvolto: ROSA BRUIN + (CED)

FASCICOLO GIURIDICO ED ECONOMICO PERSONALE: partecipazione bando PNRR sul cloud. Acquisizione programma. Gestione elettronica fascicolo. Obj 2023: Acquisizione nuovo programma. Personale coinvolto: ROSA BRUSIN + (CED e GIORDA)

Indicatore: qualitativo, relazione che può supportare decisioni di sviluppo.

5.25 NUOVO CCNL 2022

Applicazione nuovo CCNL. Obj 2023: applicazione economica del nuovo CCNL 2019-2021 su arretrati e competenza Personale coinvolto: ROSA BRUSIN + (GIORDA) +Segretario.

Indicatore rispetto di tutte le scadenze.

Settore Contabilità E Bilancio

5. 26 FONDI PNRR

Contabilizzazione, monitoraggio e rendicontazione fondi PNRR. Obj 2022: aggiornamento piani di programmazione contabili e corretta applicazione contabilizzazione, monitoraggio e rendicontazione fondi PNRR. . Verifiche costanti del fondo di cassa vincolato. Personale coinvolto: MOLLAR/SOLIMENO/BUSSI + llpp. Indicatore: Temporale e qualitativo, rispetto dei tempi e correttezza dei rendiconti.

5.27 BANDO DI TESORERIA 2024-2028

Redazione degli atti necessari all'indizione del bando di gara quinquennale e aggiudicazione dello stesso e contrattualizzazione. Obj 2023: affidamento del servizio di tesoreria per le annualità 2024/2028 Personale coinvolto: MOLLAR/SOLIMENO/SANTIN/BUSSI + (CED)

Indicatore: Temporale e qualitativo, rispetto dei tempi e avvio del servizio.

5.28 PROCEDURE FITTI E CONCESSIONI, SCADENZE CANONI, RECUPERO SPESE E COAZIONE SUCCESSIVA

Obj 2023: regolarizzazione tempestiva dei sospesi di incasso e relativa fatturazione per aggiornamento costante delle scadenze di pagamento e supporto alle altre Aree Personale coinvolto: MOLLAR/SOLIMENO/SANTIN/BUSSI + trasversale con tutti gli uffici

Indicatore: qualitativo, relazione sull'efficacia delle attività e rendicontazione ai vari uffici

5.29 PAGO.PA

Prosecuzione attività con implementazione metodo di pagamento PAGO PA sia per contribuenti che in fase di contabilizzazione entrate. Obj 2023: implementazione riscossione con IUV della maggior parte delle entrate comunali. Personale coinvolto: MOLLAR/SOLIMENO/SANTIN/BUSSI + (CED). Indicatore: quantitativo a consuntivo, sul totale degli incassi.

5.30 REGOLAMENTI FINANZIARI

Aggiornamento regolamento aliquote addizione comunale IRPEF e valutazioni contabili; Obj 2023: redazione regolamento Addizionale comunale IRPEF Personale coinvolto: MOLLAR

Indicatore: quantitativo, regolamento adottato.

5.31 FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

Verifica trimestrale rispetto tempi di pagamento debiti commerciali. Obj 2023: costante verifica dei tempi medi di pagamento dei debiti commerciali per evitare di stanziare a bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali – Personale coinvolto: MOLLAR/BUSSI/trasversale con tutti gli uffici.

Indicatore: quantitativo, stare al disotto dei tempi per evitare di dover stanziare il fondo.

NOTA BENE: l'obiettivo è trasversale e coinvolge tutti i servizi, con tempo medio assegnato di 15 giorni per le liquidazioni e di 15 giorni per i pagamenti, in relazione all'obiettivo di legge del rispetto dei tempi di pagamento, CUI VIENE COLLEGATA L'EROGAZIONE DEL 30% DEI PREMI DI RISULTATO.

5. 32 EMERGENZA ENERGETICA e SANITARIA

Contabilizzazione contributi statali/regionali e relativa rendicontazione. Obj 2023: rendicontazione contributi statali/regionali e relative certificazioni (TBEL, Certificazione Covid19- 2022, RNA) Personale coinvolto: MOLLAR/SOLIMENO/BUSSI + (tutte le altre aree

Indicatore: Temporale e qualitativo, rispetto dei tempi e corretta certificazione

Area Edilizia e Urbanistica (vedi schede di dettaglio per articolazione e indicatori)

6.33 REVISIONE ANNUALE DEL PIANO E DEL REGOLAMENTO TELEFONIA MOBILE E AGGIORNAMENTO CON SOC. POLAB PER INTERVENTI ANNUALITÀ 2023

6.34 MASTERPLAN PIAZZA DEL POPOLO - EX SIGEA

6.35 VARIANTE STRUTTURALE AL PRGC VIGENTE RELATIVA AL CENTRO STORICO E ALLE ZONE B N. 54

6.36 IN NUCE -EX SIGEA CO-PROGETTAZIONE

Area lavori Pubblici

7.37 LAVORI PUBBLICI : Obiettivi gestionali infrastrutture stradali:

- a) PNRR - PUI Riqualficazione Piazza del popolo : acquisizione pareri, approvazione progetto esecutivo, indizione procedura di gara, stipula contratto
- b) PNRR: Via Piave realizzazione opere e approvazione CRE (prosecuzione intervento 2022)
- c) PNRR: Via Monginevro/Grignetto: realizzazione opere e approvazione CRE (prosecuzione intervento 2022)
- d) Piano manutenzioni stradali ordinarie 2023 su fondi residui, da elaborare entro ottobre 2023.

Indicatore: quantitativo e temporale, come da indicazioni sopra riportate.

7.38 POLITICHE AMBIENTE: Obiettivi gestionali:

- a) Qualità aria : partecipazione bando finanziamento emesso dalla Regione Piemonte nell'ambito del Piano regionale di qualità dell'aria Misura "Programma di interventi per l'adattamento degli ambiti urbani a nuove forme di mobilità sostenibile e attiva" mediante presentazione candidatura;
- b) Vigilanza abbandono rifiuti (certificata da verbali di sopralluogo – 15 sopralluoghi) per successivi adempimenti

Indicatore: quantitativo e temporale, come da indicazioni.

7.39 ISTRUZIONE – INVESTIMENTO: Obiettivi gestionali

- a) PNRR: Ampliamento asilo nido Alice: espletamento procedura di gara, contratto e avvio lavori (verbale consegna)

Indicatore: quantitativo e temporale, come da indicazioni.

7.40 PATRIMONIO: Obiettivo gestionale

- a) Centro Velico: definizione collaudo opere realizzate in esecuzione contratto rep 16/07. Avvio nuova procedura mediante assunzione determina a contrarre
- b) Cimitero: intervento manutenzione straordinaria loculi a seguito estumulazioni
- c) Alienazione immobile catastalmente identificato al fg 29 particelle 715, 714 parte e 718: pubblicazione avviso manifestazione interesse ex teksid

Indicatori: quantitativi, contratti stipulati, esecuzione lavori previsti

7.41 EDIFICI: obiettivi gestionali:

- a) PNRR – PUI Riqualificazione Casa del Popolo: acquisizione pareri, approvazione progetto esecutivo, indizione procedura di gara, stipula contratto
- b) L 160/2019 – Efficientamento energetico edifici di proprietà comunale: individuazione interventi, redazione elaborati tecnici e indizione procedura di affidamento (determina a contrarre) – caldaie e varie elettrico

Indicatore: quantitativo e temporale, come da indicazioni.

Seguono Schede di dettaglio come indicate.

Obiettivo gestionale n°

Dirigente responsabile	AREA	Collegamento con DUP	Responsabile politico
ROSSO Luca	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		Sindaco
Obiettivo strategico di mandato			
Obiettivo operativo DUP			
Obiettivo gestionale descrizione	Revisione annuale del Piano e del Regolamento Telefonia mobile e aggiornamento con Soc. POLAB per interventi annualità 2023		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Raccolta dei Piani di Sviluppo dei Gestori del 2023	4	Approvazione del Piano e del Regolamento
2	Confronto con Soc. Polab/Amministratori	5	
3	Elaborazione bozza del Piano e Regolamento	6	
INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
Piano e Regolamento		1	
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO
Indagini di soddisfazione dell'utenza			
CRONOPROGRAMMA PER FASI			
1	gennaio		
2	gennaio-marzo		
3	gennaio-aprile		
4	aprile		
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
Analisi degli scostamenti		Provvedimenti correttivi	
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO			
Cat.	Cognome e Nome	%	Note:
	Luca Rosso	60	
	Andrea Callegari	10	
	Dario Beltrame	5	
	Corda Roberto	5	
	Maria Lucia Bertini	20	
Risorse aggiuntive assegnate ex art. 15 c. 5 CCNL			

Obiettivo gestionale n°

Dirigente responsabile	AREA	Collegamento con DUP	Responsabile politico
ROSSO Luca	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		Sindaco
Obiettivo strategico di mandato			
Obiettivo operativo DUP			
Obiettivo gestionale descrizione	Masterplan Piazza del Popolo - ex Sigea		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Bozza del masterplan Piazza del Popolo	4	Masterplan complessivo definitivo
2	Bozza del Masterplan ex Sigea	5	Verifica spostamento mercato
3	Confronto con Amministrazione, Enti, Soprintendenza	6	
INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO
Indagini di soddisfazione dell'utenza			Scost.
CRONOPROGRAMMA PER FASI			
1	gennaio-settembre		
2	maggio-settembre		
3	febbraio-settembre		
4	novembre		
5	febbraio-settembre		
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
Analisi degli scostamenti		Provvedimenti correttivi	
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO			
Cat.	Cognome e Nome	%	Note:
	Luca Rosso	45	
	Andrea Callegari	5	
	Dario Beltrame	20	
	Corda Roberto	20	
	Maria Lucia Bertini	10	
Risorse aggiuntive assegnate ex art. 15 c. 5 CCNL			

Obiettivo gestionale n°

Dirigente responsabile	AREA	Collegamento con DUP	Responsabile politico
ROSSO Luca	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		Sindaco
Obiettivo strategico di mandato			
Obiettivo			
Obiettivo gestionale descrizione	Variante strutturale al PRGC vigente relativa al Centro Storico e alle zone B n. 54		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Adozione Proposta Tecnica Progetto Definitivo	4	
2	Conferenza dei servizi	5	
3	Approvazione Progetto Definitivo	6	
INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
progetto di piano		1	Scost.
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO
Indagini di soddisfazione dell'utenza			Scost.
CRONOPROGRAMMA PER FASI			
1	Giugno		
2	settembre-novembre		
3	Dicembre - gennaio 2024		
4			
5			
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
Analisi degli scostamenti		Provvedimenti correttivi	
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO			
Cat.	Cognome e Nome	%	Note:
	Luca Rosso	40	
	Andrea Callegari	10	
	Dario Beltrame	10	
	Roberto Corda	20	
	Maria Lucia Bertini	15	
Risorse aggiuntive assegnate ex art. 15 c. 5 CCNL			

Obiettivo gestionale n°

Dirigente responsabile	AREA	Collegamento con DUP	Responsabile politico
ROSSO Luca	URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA		Sindaco
Obiettivo strategico di mandato			
Obiettivo operativo DUP			
Obiettivo gestionale descrizione	IN NUCE -Ex Sigea co-progettazione		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Regolamento e Lancio della Call for ideas	4	Esame delle Idee 1ma fse
2	Presenzazione della Call	5	Percorso di Co-design
3	Raccolta delle Idee	6	Selezione dell'Idea vincente
INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO
idee pervenute		5	Scost.
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO
			Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO
Indagini di soddisfazione dell'utenza			Scost.
CRONOPROGRAMMA PER FASI			
1	marzo-aprile		
2	aprile		
3	maggio		
4	maggio		
5	giugno-luglio		
6	luglio-settembre		
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
Analisi degli scostamenti		Provvedimenti correttivi	
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO			
Cat.	Cognome e Nome	%	Note:
	Luca Rosso	40	
	Andrea Callegari	20	
	Dario Beltrame	5	
	Corda Roberto	15	
	Maria Lucia Bertini	20	
Risorse aggiuntive assegnate ex art. 15 c. 5 CCNL			

Obiettivo strategico n° 1

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con rpp	
Trombadore Giovanni		ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE			
FINALITA'					
Titolo Obiettivo strategico:		Ricollocazione temporanea mercato per lavori in Piazza del Popolo			
		In seguito ai lavori di riqualificazione di Piazza del Popolo, il cui avvio è previsto presumibilmente per il mese di gennaio 2024, occorre porre in essere le complesse procedure per la ricollocazione temporanea del mercato del giovedì			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Raccolta dati anzianità di frequenza del mercato al fine della predisposizione della graduatoria per la scelta del posteggio	4	Stesura e approvazione della graduatoria		
2	Collaborazione con l'Amministrazione e gli altri Uffici interessati per l'individuazione dell'area di ricollocazione e distribuzione dei posteggi	5	Assegnazione posteggi		
3	Incontri con gli operatori e con i rappresentanti del mercato	6	Stesura e approvazione atti spostamento		
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
1. Numero operatori			80		
2. Numero incontri			10		
3. Numero incontri			6		
4. Numero atti			2		
5. N. posteggi assegnati			80		
6. Numero atti approvati			2		

Obiettivo strategico n° 1

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con rpp
Trombadore Giovanni	ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE	
FINALITA'		

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
4												
5												
6												
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %								MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %								MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	n° ore dedicate	Costo della
D	Trombadore Giovanni				
D	Bonavero Sandra				
C	Butera Patrizia				

Obiettivo strategico n° 2

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con rpp	
Trombadore Giovanni		ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE			
FINALITA'					
Titolo Obiettivo strategico:		Ricollocazione temporanea mercatino "Campagna Amica"			
		In seguito ai lavori di riqualificazione di Piazza del Popolo, il cui avvio è previsto presumibilmente per il mese di gennaio 2024, occorre porre in essere le procedure per la ricollocazione temporanea del mercatino degli agricoltori "Campagna Amica" del martedì pomeriggio			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Collaborazione con l'Amministrazione e gli altri Uffici interessati per l'individuazione dell'area di ricollocazione e distribuzione dei posteggi	3	Predisposizione e approvazione atti per lo spostamento		
2	Incontri con rappresentanti della Coldiretti operatori e con i rappresentainti del mercato				
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
1. Numero incontri			4		
2. Numero incontri			2		
3. Numero atti predisposti e approvati			1		
Indici di Tempo			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Obiettivo strategico n° 2

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con rpp
Trombadore Giovanni	ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE	
FINALITA'		

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
3												
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %								MEDIA VALORE RAGGIUNTO %				
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %								MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %				

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	n° ore dedicate	Costo della
D	Trombadore Giovanni				
D	Bonavero Sandra				
C	Butera Patrizia				

Obiettivo strategico n° 3

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con rpp	
Trombadore Giovanni		ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE			
FINALITA'					
Titolo Obiettivo strategico:		Attività di collaborazione e supporto per gli interventi di cui al contributo regionale di circa 50.000 euro il Distretto del Commercio di Avigliana			
		In seguito all'approvazione da parte della Regione del contributo di circa € 50.000 finalizzato alla valorizzazione dei luoghi del commercio nell'ambito dei DUC, l'attività dell'ufficio si concretizza nel supporto amministrativo per la gestione del progetto e per la rendicontazione finale degli interventi eseguiti, con raccolta della documentazione e trasmissione agli uffici regionali competenti.			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Incontri con l'Amministrazione e il Manager di Distretto				
2	Acquisizione documentazione				
3	Rendicontazioni alla Regione degli interventi				
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
1. Numero incontri			4		
2. Numero documenti acquisiti			10		
3. Numero rendicontazioni trasmesse in Regione			2		

Obiettivo strategico n° 4

DIRIGENTE		SETTORE		collegamento con rpp	
Trombadore Giovanni		ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE			
FINALITA'					
Titolo Obiettivo strategico:		Attività di collaborazione e supporto per la presentazione della candidatura al bando regionale di circa 350.000 euro il Distretto del Commercio di Avigliana			
		L'attività dell'ufficio si concretizza nel supporto amministrativo per la richiesta di ammissione al contributo regionale di circa 350.000 euro finalizzato alla valorizzazione dei luoghi del commercio nell'ambito dei Distretti Urbani del Commercio			
Descrizione delle fasi di attuazione:					
1	Incontri con l'Amministrazione e il Manager di Distretto				
2	Presentazione dossier di candidatura				
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità			ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
1. Numero incontri			2		
2. Numero dossier di candidatura presentati			1		

Obiettivo strategico n° 4

DIRIGENTE	SETTORE	collegamento con rpp
Trombadore Giovanni	ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE	
FINALITA'		

CRONOPROGRAMMA												
FASI E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1												
2												
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						MEDIA VALORE RAGGIUNTO %						
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %						

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	%	Costo orario	n° ore dedicate	Costo della
D	Trombadore Giovanni				
D	Bonavero Sandra				
C	Butera Patrizia				
3	COSTO DELLE RISORSE INTERNE				

Allegato 2 - Piano triennale per la prevenzione della corruzione e trasparenza 2023-2025 - (vedi file allegato a parte)

Allegato 3 – Computi Piano fabbisogno di personale

COMPUTI PIANO FABBISOGNI DI PERSONALE

Tenuto conto che, a partire dall'anno 2020, le procedure assunzionali devono essere verificate con la nuova facoltà assunzionale dell'Ente, in relazione al nuovo D.M. 17.3.2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" ed ai disposti dell'art. 33 del DL 34/2019;

Ripresi sommariamente tutti i molteplici e complessi riflessi normativi in materia di assunzioni e spesa di personale, vigenti per i Comuni, non sempre coordinati tra loro ed in parte superati da disposizioni sopravvenute, come segue:

- *l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*
- *a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;*
- *l'articolo 6, commi 1, 2, 3, 4 e 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nel testo attualmente vigente il quale testualmente recita:*
 - 1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
 - 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
 - 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
 - 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
 - 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.
- *a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;*
- *ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di*

programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;

- *secondo l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;*

Rilevato che talune delle suddette disposizioni appaiono superate da normativa sopravvenuta incompatibile, in particolare l'art. 33 c. 2 del D.L. 34/2019, c.d. Decreto Crescita che ha dettato una nuova disciplina per le facoltà assunzionali slegata dal turn over e – in parte – anche dai precedenti vincoli di limitazione e riduzione di spesa:

2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia superiore. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.

Richiamate, fra le nuove disposizioni a regime e quelle transitorie, in particolare:

l'art. 6 del D.L. 80/2021 che ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione per gli enti con oltre 50 dipendenti, che fra gli altri contenuti (comma 2, lettera c) prevede "compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all' articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali"

le disposizioni transitorie che consentono di non esperire la mobilità ex art. 30 del dlgs 165/2001 (comma 8 dell' articolo 3 della legge 19 giugno 2019, n. 56, modificato dall'art.1 comma 14 ter del D.L. 80/2021: *8. Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*);

Tenuto conto che il Piano Fabbisogni di personale andrà a far parte del Documento Unico di Programmazione, rispetto al quale verrà richiesta l'asseverazione dell'Organo di revisione anche in riferimento a quanto dispone il citato art. 33, comma 2, prima parte, del D.L. 34/2019;

Viste le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6 ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017;

Rilevato che l'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto dall'1/01/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, e dato atto che anche per la nuova programmazione 2023-2025 rimane confermata l'assenza di eccedenze di personale;

Visto il D.M. 17.3.2020, che individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché individua le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia, con disposizioni che si applicano ai comuni con decorrenza dal 20 aprile 2020;

Preso atto che, in base al DM, il valore soglia per i Comuni oltre 10.000 abitanti e sino a 59.999 è pari al 27%, e che i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia, fermo restando quanto previsto dall'art. 5 del decreto, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia;

Inoltre in sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni che stanno sotto il valore soglia, possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018, secondo la definizione dell'art. 2, in misura non superiore al valore percentuale di apposita Tabella, che per questo Comune è pari al 21% nel 2023 (va anche tenuto conto che per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 2, fermo restando il valore soglia di ciascuna fascia demografica);

Visti i conteggi predisposti in riferimento alle regole del D.M. 17.3.2020 dal servizio finanziario come segue, in riferimento all'ultimo rendiconto in corso di approvazione anno 2022 (il cui schema viene è già stato approvato dalla Giunta per la presentazione al Consiglio prima dell'approvazione del Bilancio 2023-2025):

DATI DA RENDICONTO 2022

SPESA MACRO 1		2.456.020,20
INCARICHI COLLABORAZIONE	peg 4310/ Vvuu esterni	18.012,96
rimborso a terzi personale comandato (int.5)	peg 3026	
INTERINALE SERVIZI DIVERSI	peg 1717/1718/3321	4.700,00
INTERINALE SPRAR	peg 9082	13.020,00
Totale spesa personale c. 1 a)DPCM		2.491.753,16
	Spesa Segretario non sostenuta perché a carico enti convenz. art.33, c2 DL34/2019	- 36.964,77
		2.454.788,39

Anno	Media entrate				
	2018	2019	2020	2021	2022
Totale	12.243.058,78	12.376.072,40	12.723.204,26	11.147.603,17	11.353.005,48
Media triennio 2018/2020	12.447.445,15	- 1.243.046,00	FCDE 2020	11.204.399,15	denominatore
Media triennio 2019/2021	12.082.293,28	- 1.220.546,00	FCDE 2021	10.861.747,28	denominatore
Media triennio 2020/2022	11.741.270,97	- 1.615.000,00	FCDE 2022	10.126.270,97	denominatore

spesa personale 2022	<u>2.454.788,39</u>	Numeratore	24,24%
media entr.corr. Triennio 2020/2022 netto FCDE 2022	10.126.270,97	Denominatore	
Incremento massimo sino al valore soglia del 27%	279.304,77	2.734.093,16	(max al 27%)

Verifica art. 5 DM (vale valore soglia, più basso):

		anno 2023	
verifica incremento teorico massimo su spesa 2018	2.378.066,18	21%	499.393,90
spesa massima 2023 (EX art. 5 DM)			2.877.460,08

Spesa (come da DM) da progetto di bilancio 2023 incluse le assunzioni e i posti previsti dal presente piano	2023	2024	2025
SPESE MACRO 1, INCARICHI VIGILI ESTERNI, INTERINALE, RINNOVI CONTRATTUALI, al netto recupero per segretario in convenzione	2.491.503,13	2.506.747,00	2.485.747,00

Preso quindi atto che trovandosi il Comune nella situazione di ente virtuoso con spesa di personale prevista sotto la soglia minima potrà:

- svolgere il piano assunzionale previsto nella presente deliberazione che sarà compendiato nelle previsioni di spesa nel progetto di bilancio 2023-25 in corso di redazione, rimanendo entro la spesa teorica massima di € 2.734.093,16 (non essendo previste assunzioni per nuovi posti la spesa rimarrà sostanzialmente invariata rispetto al 2022, salvo il finanziamento dei rinnovi contrattuali e alcune variazioni specifiche);
- consentire i nuovi accessi dall'esterno (ovvero anche per mobilità, non essendo più "neutra"), nell'ambito delle disponibilità teoriche sopra calcolate, tenuto conto che per essi si tratta comunque di spesa già stanziata a bilancio 2022, confermata nel 2023 e che rimane sostenibile anche nel bilancio pluriennale, con una percentuale di incidenza al di sotto della soglia per la fascia di Comuni (di circa 2,5 punti percentuali).